

PREMESSA

Pagina 6 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
Sito web: www.c3tn.it
e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



La Comunità intende fortemente rappresentare un processo di redistribuzione delle funzioni e delle competenze che valorizzi la capacità di autogoverno dei territori, stimolando il protagonismo e la partecipazione attiva dei cittadini, chiamati in prima persona a disegnare il proprio futuro e quello della propria terra.

L'obiettivo della riforma istituzionale introdotta dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* è proprio quello di restituire ai territori autonomia e responsabilità attraverso la gestione diretta delle funzioni socio-assistenziali e non solo. Esercitare tale autonomia comporta l'onere di pianificare e programmare i servizi e le attività da offrire al territorio a supporto della popolazione, perché possa disporre di strumenti in grado affrontare le nuove problematiche generate dal mutamento sociale guardando al futuro con fiducia.

Nasce così, cercando di perseguire questo grande obiettivo, il percorso di costruzione del Piano Sociale di Comunità che vuole essere, non un semplice documento tecnico di programmazione, ma uno strumento conosciuto e condiviso capace di fornire una fotografia il più possibile completa delle caratteristiche e peculiarità del nostro territorio, dei suoi bisogni e delle azioni che si vogliono implementare, per far fronte nel miglior modo possibile alle necessità che non trovano adeguata o sufficiente risposta nella rete dei servizi esistente.

Stimolati dall'esigenza di programmare il biennio 2012-2013, consapevoli della parzialità delle informazioni in nostro possesso, abbiamo intrapreso un lavoro di consultazione e ascolto dei diversi soggetti istituzionali e non, al fine di raccogliere dati oggettivi ma anche percezioni soggettive sui bisogni e le criticità del territorio, aperti a raccogliere idee e spunti per nuove possibili piste di lavoro.

In questi mesi, seppur con tempi di lavoro particolarmente pressanti e ristretti, si è avuta l'opportunità di conoscere e confrontarsi con molti interlocutori ed attori del mondo sociale, sia con coloro che hanno un ruolo e competenze istituzionali, sia con i soggetti che operano all'interno della rete a diverso titolo, formale e informale.

La costruzione di questo Piano Sociale ha favorito l'inizio di un dialogo aperto e costruttivo tra Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi ed ha portato alla maturazione della consapevolezza che un approccio integrato, seppur impegnativo e talvolta faticoso, può portare ad una reale comprensione delle specifiche necessità del territorio ed alla progettazione di servizi innovativi e maggiormente rispondenti ai bisogni della popolazione.

La Comunità Valsugana e Tesino ringrazia pertanto per la collaborazione e la disponibilità dimostrata:

- ↳ i membri del Tavolo Territoriale, formato da Aichner Elena, Avanzo Chiara, Campestrin Ornella, De Boni Clara, Divina Annalia, Galvan Carlo, Macuglia Luca, Menegoni Giovanni, Mocellini Marianna, Motter Valter, Ravanelli Chiara, Sala Severino, Zadra Maria Angela;
- ↳ i dipendenti del Settore Socio-Assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari all'elaborazione del Piano;
- ↳ i referenti delle realtà di privato sociale che collaborano con il Settore Socio-Assistenziale della Comunità, i rappresentanti delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e delle associazioni del territorio, i volontari, le parrocchie, le amministrazioni comunali, l'Unità Operativa Cure Primarie dell'APSS, i rappresentanti degli stranieri, i sindacati e patronati, l'Agenzia del Lavoro, i dirigenti ed i rappresentanti degli Istituti comprensivi del territorio,

Pagina 7 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592

P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229

Sito web: www.c3tn.it

e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



dell'Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi" e del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Borgo Valsugana che hanno collaborato all'analisi dei bisogni del territorio e all'individuazione delle possibili strategie di intervento.

Si ringrazia inoltre la dott.ssa Marilisa Deluca della Provincia Autonoma di Trento e tutti i formatori che hanno seguito e sostenuto i diversi passaggi che hanno portato all'elaborazione del Piano, che rappresenta il punto di partenza di un percorso che ci auguriamo possa contribuire al miglioramento della qualità di vita dei cittadini della nostra Comunità di Valle.

**L'Assessore
alle Politiche sociali e giovanili**

Ing. Severino Sala

**Il Presidente della Comunità
Valsugana e Tesino**

Ing. Sandro Dandrea

CAPITOLO 1

Il percorso di costruzione del Piano

Pagina 9 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
Sito web: www.c3tn.it
e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



1.1 Piano sociale di Comunità: premessa normativa

La riforma istituzionale attivata dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* ha portato dall’1 gennaio 2011 al passaggio da un regime di delega delle funzioni socio-assistenziali dalla Provincia al Comprensorio, ad una vera e propria attribuzione di competenza in materia socio-assistenziale alle neonate Comunità di Valle. Il principio ispiratore della riforma, che allo stesso tempo ne rappresenta anche l’obiettivo, è la valorizzazione delle autonomie locali, attraverso la limitazione del centralismo provinciale secondo un principio sussidiarietà, egualanza dei cittadini e responsabilizzazione del livello locale di governo.

Le Comunità di Valle sono enti pubblici locali a struttura associativa, sono costituite obbligatoriamente dai Comuni per l’esercizio in forma associata delle competenze trasferite dalla Provincia e per l’esercizio di funzioni, compiti, attività e servizi trasferiti dagli stessi Comuni o direttamente assegnate dalla legge secondo i principio di residualità e principio della gradualità del trasferimento.

La riforma prevede un vero e proprio trasferimento di potere; i territori diventano titolari delle funzioni e devono adottarne le politiche, nell’ambito degli standard e livelli minimi definiti a livello generale e nei limiti delle risorse a disposizione

La Provincia infatti, nell’ambito della funzione d’indirizzo e coordinamento, stabilisce standard o livelli minimi delle prestazioni pubbliche, che - nel rispetto dei livelli essenziali fissati dallo Stato - sono definiti attraverso parametri qualitativi, quantitativi, temporali, anche con riferimento ai requisiti di accesso; essi devono essere assicurati su tutto il territorio provinciale.

L’articolo 12 della Legge provinciale n. 13 del 27 Luglio 2007 recante *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* parla, al primo comma, dei **Piani di Comunità**, che costituiscono lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e concorrono alla formazione del Piano sociale provinciale. La Comunità approva il Piano sulla base della proposta formulata dal **Tavolo territoriale** di cui all’articolo 13.

Il secondo comma del medesimo articolo recita che *“La Comunità disciplina la durata, comunque pluriennale, e le modalità di approvazione e di aggiornamento del piano, individua idonei strumenti per la raccolta dei dati funzionali alla definizione dei suoi contenuti e assicura la valutazione strategica degli interventi da inserire in esso”*.

Il terzo comma sancisce che *“Il piano è elaborato nel rispetto dei contenuti e in coerenza con gli indirizzi del piano sociale provinciale e individua:*

- a) *i bisogni riscontrati e le risorse del territorio;*
- b) *l’analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;*
- c) *gli obiettivi fondamentali e le priorità d’intervento;*
- d) *gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal piano sociale provinciale;*

e) le forme e gli strumenti Comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;

f) le modalità di adozione degli accordi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 2, di competenza della Comunità”

Esso è, ai sensi dell'articolo 13 della Legge provinciale n. 13 del 2007, un organo di consulenza e di proposta, rappresenta quindi il motore della pianificazione con funzione primaria di lettura dei bisogni del territorio e di definizione condivisa e partecipata del piano sociale di Comunità.

Per la legge testé richiamata il Tavolo svolge, in particolare, le funzioni di raccolta delle istanze del territorio nel settore delle Politiche sociali e contribuisce all'individuazione e all'analisi dei bisogni e formula la proposta di Piano sociale di Comunità entro il termine indicato dalla Comunità stessa.

Tali aspetti vengono poi richiamati dalle **Linee guida per la costruzione dei Piani sociali di Comunità**, approvate con delibera della Giunta provinciale n. 3179 di data 30/12/2010, che prevedono la costituzione, in ciascuna Comunità, del cosiddetto **Tavolo territoriale**.

Questo si pone a **livello tecnico di programmazione** e, come esplicitato dall'articolo 13 - comma IV della Legge provinciale n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", "assicura nella composizione del Tavolo un'adeguata rappresentanza dei Comuni, tenendo conto della loro dimensione demografica, nonché la presenza di una rappresentanza del distretto sanitario, dei servizi educativi e scolastici, delle parti sociali e, per almeno un terzo del totale dei componenti, di membri designati da organizzazioni del Terzo settore operanti nel territorio della Comunità".

Posto che la Comunità rappresenta la protagonista principale dello sviluppo e della crescita del territorio, è determinante la costruzione di un'organizzazione che permetta l'avvio di un processo di definizione collettiva delle politiche, basato sull'idea che c'è un Comuni interesse a collaborare per lo sviluppo di una rete unitaria e coordinata di servizi.

La *governance* del sistema si caratterizza quindi per la collaborazione tra le istituzioni e i soggetti del territorio che operano nell'ambito del sociale.

Tale collaborazione si esplicita attraverso l'assunzione e l'esercizio di responsabilità reciproche, nonché come luogo di integrazione e mediazione di punti di vista e di istanze.

Il **Tavolo territoriale**, quale strumento di supporto al processo di pianificazione, ha lo scopo di garantire il coinvolgimento dei soggetti nella progettazione e nella realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione stessa e di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione, realizzazione e valutazione degli interventi.

Il **Tavolo territoriale** ha il compito di **formulare la proposta del Piano sociale** sulla base dei bisogni raccolti e dei servizi esistenti e deve raccordarsi con il nucleo di valutazione di cui all'articolo 25 della Legge provinciale n. 13 del 2007.

Il sistema di *governance* dei processi programmati territoriali avviene pertanto su due livelli:

1. livello politico;

2. livello tecnico-operativo e Comunitario.

Il livello tecnico-operativo e Comunitario si esplica proprio attraverso il **Tavolo territoriale**, quale organo di consulenza e di proposta per il livello politico. Trattandosi di un **Tavolo di lavoro di natura eminentemente tecnica**, la Comunità ha orientato la propria scelta individuando i soggetti maggiormente rappresentativi sul territorio da un punto di vista sociale, anche per quanto attiene l'erogazione di servizi a favore della popolazione nelle sue diverse tipologie di bisogno.

1.2 Composizione del Tavolo territoriale

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il **Tavolo territoriale** della Comunità Valsugana e Tesino è costituito dai seguenti componenti:

- A. il **Responsabile del Settore Socio-Assistenziale della Comunità**, **Maria Angela Zadra**, con funzioni di coordinamento e regia generale dei lavori del Tavolo – la stessa sarà inoltre coadiuvata da un operatore di *staff* per gli aspetti di carattere tecnico-organizzativo;
- B. **4 rappresentanti dei Comuni**, nominati dalla Conferenza dei Sindaci; **Avanzo Chiara, Campestrin Ornella, Divina Annalia, Mocellini Marianna**;
- C. **1 rappresentante dei servizi educativi e scolastici**, nominato dalle Istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di Rete: **De Boni Clara**;
- D. **1 rappresentante del Distretto sanitario**, nominato dal Distretto sanitario: **Menegoni Giovanni**;
- E. **1 rappresentante delle parti sociali**, nominato di Comuni accordo dai vari sindacati che si occupano delle questioni specifiche del sociale: **Aichner Elena**;
- F. **4 referenti del Terzo settore**, individuati come di seguito specificato:
 1. 1 rappresentante delle associazioni maggiormente rappresentative a livello locale nell'espletare funzioni di natura socio-assistenziale, nominato di Comuni accordo tra le stesse: **Galvan Carlo**;
 2. 1 rappresentante delle Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona presenti sul territorio, nominato di Comuni accordo tra le stesse: **Motter Valter**;
 3. 1 rappresentante di un servizio che a livello territoriale eroga prestazioni a favore dei minori, giovani e famiglie – nel caso specifico l'Associazione Provinciale per i Minori, che gestisce il Centro Diurno e Aperto Minori a Borgo Valsugana e gli Spazi di aggregazione giovanile: **Ravanelli Chiara**;
 4. 1 rappresentante di un servizio che a livello territoriale eroga prestazioni a favore di adulti e anziani – nel caso specifico una delle due cooperative che gestiscono il Servizio di Assistenza Domiciliare ed i Centri Diurno e di Servizi di Cinte Tesino e Villa Agnedo, nominato di Comuni accordo tra le stesse: **Macuglia Luca**.

Alle sedute del Tavolo territoriale partecipa inoltre di diritto l'**Assessore alle Politiche sociali e giovanili della Comunità: Sala Severino**.

La durata in carica del **Tavolo territoriale** è stata fissata dalla data di sua costituzione, che ha avuto inizio a decorrere dalla data della prima convocazione il giorno 13/07/2011, fino al 31/12/2013.

1.2.1 Coordinamento tecnico-scientifico del Tavolo territoriale

Posto che la nuova normativa provinciale non ha previsto l'assegnazione di risorse specifiche per la costituzione in ciascuna Comunità di un **Ufficio di Piano** e tenuto conto delle già esigue risorse a disposizione, la Comunità ha affrontato il percorso di costruzione del Piano sociale facendo riferimento alle risorse interne esistenti, in particolare a quelle del Settore Socio-Assistenziale, riservandosi la possibilità eventualmente di valutare l'integrazione di tali risorse nel caso se ne fosse rilevata l'esigenza nel corso del processo programmatorio.

Il coordinamento tecnico-scientifico del Tavolo è stato attuato dalla dott.ssa Maria Angela Zadra, nella sua qualità di Responsabile del Settore Socio-Assistenziale, coadiuvata, per gli aspetti tecnico-organizzativi, dall'Assistente sociale del Settore che ha già preso parte alla formazione specifica organizzata dalla Provincia Autonoma di Trento.

1.3 Scansione temporale del processo pianificatorio

FASI	AZIONI	TEMPI
	1.1 Approvazione dell'avvio del processo di pianificazione per la costruzione del Piano sociale di Comunità da parte dell'Assemblea della Comunità.	Maggio/Giugno 2011
FASE 1 Avvio del processo di pianificazione per la costruzione del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino	1.2 Avvio delle azioni per l'individuazione dei componenti del Tavolo territoriale, richiedendo la nomina formale dei diversi rappresentanti a: <ul style="list-style-type: none">• Conferenza dei Sindaci per quanto attiene i membri dei Comuni del territorio;• Terzo settore;• Sindacati;• mondo scolastico;• Distretto sanitario.	Giugno 2011
	1.3 Convocazione ed inizio lavori del Tavolo: <ul style="list-style-type: none">• definizione degli obiettivi di lavoro e delle priorità d'azione• definizione modalità organizzative• individuazione eventuali strumenti a supporto dei lavori.	Luglio 2011

FASI	AZIONI	TEMPI
FASE 2	2.1 Prosecuzione lavori del Tavolo: <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e prima analisi dei dati da inserire nel Piano sociale (dati del territorio e del contesto demografico e socio-economico) • analisi della domanda e dell'offerta sociale • passaggio dall'analisi dei bisogni all'individuazione delle priorità d'intervento • individuazione degli obiettivi strategici del Piano • verifica della sostenibilità degli obiettivi del Piano rispetto alle risorse a disposizione (umane, finanziarie, strutturali) • individuazione indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano; • individuazione di azioni di monitoraggio sistematiche (<i>monitoring system</i>) ai fini dell'applicazione di eventuali azioni preventive/correttive o per tenerne conto nella successiva pianificazione degli interventi. 	Giugno/ Ottobre 2011
Analisi del contesto ed individuazione delle priorità d'intervento e degli obiettivi strategici del Piano	2.2 Eventuale audizione di gruppi tematici, nel caso in cui il Tavolo decida di attuarla, anche nella forma di <i>focus group</i> , onde consentire il coinvolgimento di soggetti esperti per una determinata tipologia di bisogno/problema e facilitare così il processo di conoscenza e approfondimento delle varie tematiche e dei bisogni del territorio.	Giugno/ Ottobre 2011
	2.3 Valutazione <i>in itinere</i> dell'impatto del processo pianificatorio sull'organizzazione interna del Settore Socio-Assistenziale ed applicazione eventuali azioni preventive/correttive e/o di supporto.	Giugno/ Ottobre 2011
	2.4 Pianificazione di momenti di restituzione dei diversi <i>step</i> di avanzamento del processo agli organi politici ed istituzionali, per un eventuale <i>feed-back</i> e riscontro del quale tener conto in sede di lavori del Tavolo.	Giugno 2011/ Gennaio 2012

FASI	AZIONI	TEMPI
	3.1 Stesura della bozza di Piano sociale da parte dello <i>staff</i> organizzativo e condivisione <i>in itinere</i> della bozza di Piano con il Tavolo territoriale.	Ottobre 2011/ Gennaio 2012
FASE 3 Stesura del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino e condivisione con la parte politica	3.2 Sottoposizione della prima bozza di Piano alla parte politica ed istituzionale, per un eventuale <i>feed-back</i> e riscontro del quale tener conto nella stesura definitiva.	Ottobre/Novembre 2011
	3.3 Stesura definitiva del Piano da parte dello <i>staff</i> organizzativo e condivisione finale con il Tavolo territoriale.	Gennaio 2012
	3.4 Sottoposizione del Piano sociale alla Giunta della Comunità, per espressione del parere.	Febbraio 2012
FASE 4 Approvazione del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino	4.1 Approvazione del Piano da parte dell'Assemblea della Comunità.	Febbraio/Marzo 2012
	4.2 Invio del Piano sociale alla Provincia Autonoma di Trento.	Febbraio/Marzo 2012
	5.1 Attuazione di tutte le azioni ed iniziative previste nel Piano sociale.	Anni 2012 - 2013
FASE 5 Attuazione del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino	5.2 Valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, tenuto conto degli indicatori individuati.	Anni 2012 - 2013
	5.3 Azioni di monitoraggio sistematiche (<i>monitoring system</i>) ai fini dell'applicazione di eventuali azioni preventive/correttive o per tenerne conto nella successiva pianificazione degli interventi.	Anni 2012 - 2013

1.4 La metodologia di lavoro

La scelta della Comunità Valsugana e Tesino è stata quella di adottare una metodologia fortemente partecipativa, che ha voluto coinvolgere direttamente la maggior parte dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, in un processo di condivisione e di confronto, finalizzato alla lettura del contesto, dei suoi bisogni e delle criticità specifiche, ma anche alla costruzione di un quadro chiaro delle risorse esistenti, delle loro potenzialità e limiti, nell'ottica di addivenire all'individuazione di proposte e soluzioni nuove, coerenti e flessibili, ma soprattutto capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini.

A tale scopo si è scelto di attuare due diverse modalità di azione: in primo luogo l'invio di un questionario di raccolta delle informazioni e dei dati ritenuti importanti ai fini dell'elaborazione del Piano (*per visualizzare il documento vedi allegati*) ed in secondo luogo l'effettuazione di audizioni con tutti i soggetti del territorio ritenuti significativi (volontariato, Terzo settore, parrocchie, privato sociale, soggetti con i quali vi sono collaborazioni significative, ecc...).

Di seguito si riporta il calendario delle audizioni attuate:

Incontro con	Data
· Associazioni che operano in ambito socio-assistenziale · Parrocchie	Mercoledì 14/09/2011
· Referenti stranieri · Cinformi	Giovedì 13/10/2011
· Casse Rurali · Referenti del mondo produttivo (Consulta degli imprenditori della Valsugana e Tesino) · Referente Commissione assembleare Sviluppo Economico	Martedì 04/10/2011
· Terzo Settore minori e famiglie · Scuole di ogni ordine e grado · Assistenti sociali area m/f + Consultorio · Referente Commissione assembleare asili nido · Assistente sociale ed Educatori del Centro Diurno e Aperto Minorì e degli Spazi di Aggregazione giovanile · Referente progetti prevenzione e promozione sociale della Comunità	Mercoledì 19/10/2011
· Tavolo Alcol/Comunità che promuove benessere · Assessori alle Politiche sociali e giovanili dei Comuni del territorio	Martedì 11/10/2011
· Terzo settore adulti/anziani · Assistenti sociali area a/a + Assistente sociale Centri diurno e di servizi · Una rappresentanza di OSA/OSS dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino	Giovedì 13/10/2011
· APSP · Distretto sanitario	Lunedì 17/10/2011

Incontro con	Data
· Sindacati · Patronati · Referente Agenzia del Lavoro – Ufficio per l'impiego del territorio	Lunedì 10/10/2011
· Terzo settore disabili	Mercoledì 26/10/2011

Le tematiche esplorate attraverso le audizioni e i questionari somministrati hanno riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- Quale **percezione hanno i vari soggetti dei problemi** che riguardano la realtà sociale della Comunità e nello specifico nell'ambito che rappresentano?
- Quali sono le **priorità** che a loro giudizio andrebbero affrontate?
- Quali **aree problematiche ritengono scoperte** o comunque prive di adeguate risposte?
- Quali sono i **servizi** di cui usufruiscono o con i quali hanno contatti e collaborazioni?
- Quale **valutazione** danno dell'attuale rete dei servizi, quali sono i punti di forza e quelli di debolezza?
- Quali **suggerimenti** si sentono di dare rispetto alla gamma di servizi offerti e alla loro gestione e organizzazione?

Il territorio ha risposto in maniera molto positiva alle sollecitazioni proposte, anche se alcuni soggetti hanno faticato maggiormente a comprendere l'importanza ed il senso di un coinvolgimento nel processo di pianificazione e nella lettura dei bisogni del territorio.

CAPITOLO 2

Il Contesto

Pagina 18 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
Sito web: www.c3tn.it
e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



2.1 Il territorio

La Comunità Valsugana e Tesino si estende su un territorio di circa 578,88 kmq (il 9,3% della superficie provinciale) e confina a nord con la Comunità territoriale della Val di Fiemme, ad est con la Comunità di Primiero e con la Provincia di Belluno, a sud con la Provincia di Vicenza e ad ovest con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.



La **Valsugana** è una valle del Trentino centro-orientale, poco a nord del confine con la Provincia di Vicenza. La geografia della vallata è dominata dal fluire del fiume Brenta, che prosegue poi in direzione di Bassano del Grappa. Appena superato il confine veneto la valle perde la denominazione di *Valsugana*, e diventa *Canale di Brenta*.

L'**Altopiano del Tesino**, conosciuto anche come Conca del Tesino, o semplicemente Tesino, è un altopiano al confine con la provincia di Belluno. Secondo la Suddivisione Orografica Internazionale delle Alpi il Tesino fa parte della Sezione alpina delle Dolomiti, nelle Alpi Sud-orientali, si sviluppa nell'area meridionale delle Dolomiti, circondato dalla catena del Lagorai. Il versante nord che racchiude l'altopiano fa parte del Massiccio di Cima d'Asta: l'omonima montagna è raggiungibile da Pieve Tesino tramite la Val Malene. Da questi monti nasce il torrente Grigno, che scorrendo tra i Comuni della conca, ha creato una profonda valle fino a Grigno, dove il torrente sfocia nel fiume Brenta. Il lato sud della conca è delimitato dalle ultime montagne della sezione dolomitica, il Monte Mezza e il Monte Lefre: essi separano l'altopiano dalla valle sottostante, la Valsugana. Il lato orientale, invece, presenta massicci che separano il Tesino dalla provincia di Belluno e dalla Valle del Vanoi. Lungo questo fronte vi è il Celado, una vallata periferica.

L'altitudine del territorio della Comunità Valsugana e Tesino varia dai 263 metri s.l.m. del Comuni di Grigno, agli 871 metri s.l.m. del Comuni di Castello Tesino, con alcune frazioni, peraltro non molto popolate, situate oltre i 1000 metri sul livello del mare.



La Comunità è costituita dall'aggregazione di 21 Comuni; Biezo, Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Villa Agnedo.

I Comuni non sono particolarmente frazionati sul territorio, ad eccezione dei Comuni di Grigno, Villa Agnedo, Borgo Valsugana, Roncegno Terme e Castello Tesino.

L'intera area è caratterizzata da un ambiente alpino ed è attraversata da due linee di Comunicazione, la strada statale della Valsugana n. 47 e la linea ferroviaria della Valsugana, che collega il Trentino orientale con la parte Nord-Est del Paese.

2.2 La struttura demografica¹

2.2.1 Popolazione residente e unità amministrative

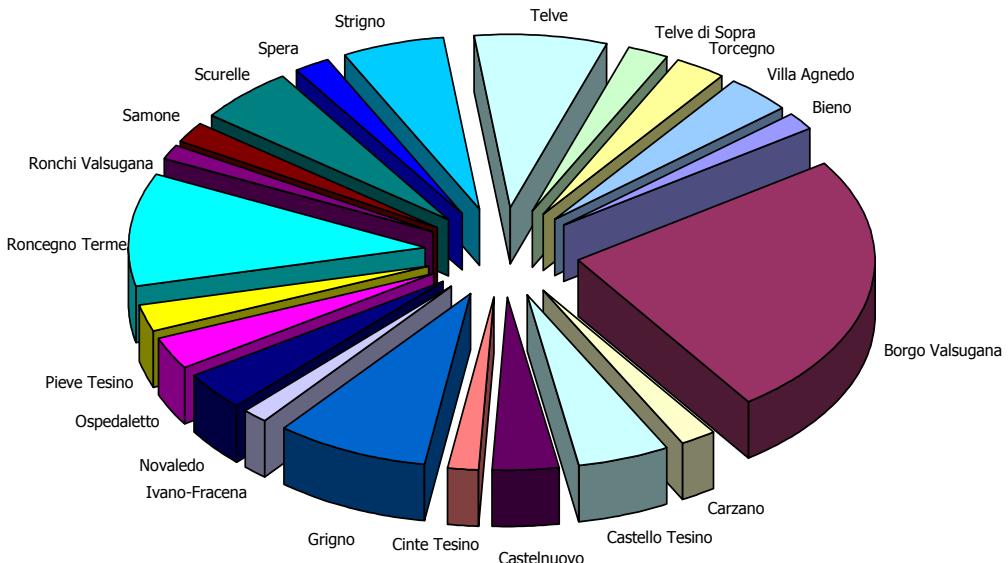
La tabella seguente (tab.1) evidenzia i Comuni che compongono la Comunità in riferimento all'ampiezza demografica e di superficie. Nessun Comuni ha una popolazione superiore ai 10.000 abitanti. La Comunità è infatti caratterizzata dalla presenza di ben 13 Comuni su 21 con meno di 1.000 abitanti di cui 4 Comuni inferiori a 500 abitanti, 5 Comuni tra 1000 e 2000 abitanti, 2 fino a 5.000 abitanti e 1 solo Comuni, Borgo Valsugana, che regista un numero superiore a 6.000.

Tabella 1 Comuni della Valsugana e Tesino per ampiezza demografica e superficie in kmq. Anno 2009

Comuni	Popolazione	Superficie	Comuni	Popolazione	Superficie
 Bieno	447	11,69	 Roncegno Terme	2.818	38,05
 Borgo Valsugana	6842	52,28	 Ronchi Valsugana	424	9,99
 Carzano	521	1,71	 Samone	547	4,89
 Castello Tesino	1.345	112,49	 Scurelle	1.403	29,87
 Castelnuovo	1022	13,45	 Spera	600	3,28
 Cinte Tesino	389	25,80	 Strigno	1.432	12,22
 Grigno	2.299	46,41	 Telve	2.003	64,85
 Ivano-Fracena	339	6,14	 Telve di Sopra	625	17,83
 Novaledo	1.040	7,97	 Torcegno	709	15,23
 Ospedaletto	809	16,79	 Villa Agnedo	1009	14,09
 Pieve Tesino	679	73,85			

¹ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 21 di 190

Popolazione della Comunità Valsugana e Tesino



La popolazione residente nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino è aumentata in termini assoluti di oltre 15.000 unità dall'1 gennaio 1999 ad oggi; la stessa tuttavia si è ridotta in termini percentuali rispetto al totale della Provincia Autonoma di Trento (vedi Tab.2). Una riflessione particolare va attuata riguardo all'andamento della popolazione dell'Altopiano del Tesino, che negli anni successivi al 2005 ha visto convertita la tendenza in crescita registrata tra il 1999 e il 2005, evidenziando un costante lieve calo del numero di abitanti: se nel 2005 infatti gli abitanti del Tesino risultavano essere l'11,35% della popolazione della Comunità, ad oggi tale dato è sceso al 10,47%.

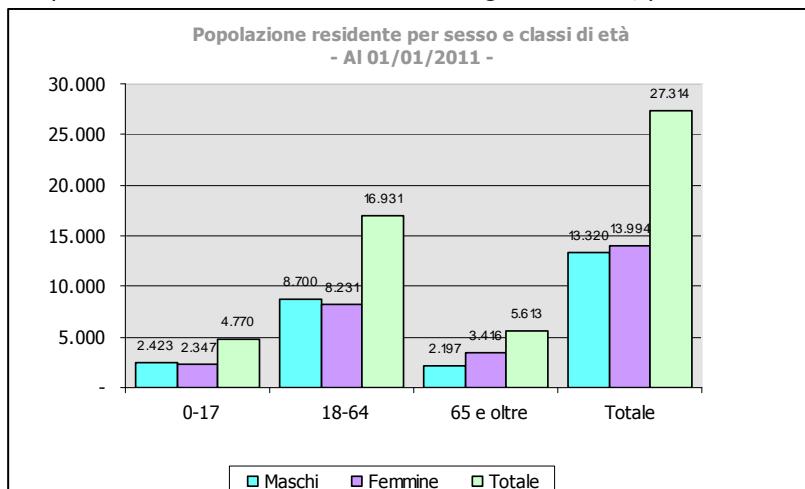
Tabella 2 - Andamento della popolazione residente nel periodo 2005 – 2010

ANNO (al 31 dicembre)	COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO	ALTOPIANO DEL TESINO	PROVINCIA	% POPOLAZIONE ALTOPIANO TESINO SU COMUNITÀ	% POPOLAZIONE COMUNITÀ SU PROVINCIA
2005	26.343	2.991	502.478	11,35	5,24
2006	26.507	2.939	507.030	11,09	5,23
2007	26.741	2.924	513.357	10,93	5,21
2008	27.039	2.904	519.800	10,74	5,20
2009	27.122	2.894	524.826	10,67	5,17
2010	27.314	2.860	529.457	10,47	5,16

2.2.2 La struttura demografica²

Sulla base dei dati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento la popolazione residente nel Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino al 01/01/2011 era di complessive 27.314 persone, delle quali 13.320 maschi (48,77%) e 13.994 femmine (51,23%), con una densità di popolazione di 47.18 abitanti per kmq.

Grafico 1: Popolazione residente nella Comunità Valsugana e Tesino, per sesso e classi di età.



La fascia d'età tra i 0 ed i 17 anni è costituita da 4.770 persone (17,46 % della popolazione totale), quella dai 18 ai 64 anni da 16.931 persone (62 %) ed infine quella dai 65 ed oltre da 5.613 persone (20,55%).

Tabella 3 – Trend popolazione per classi di età. Anni 2008-2011

Trend popolazione per classi di età anni 2008-2011				
	0-17	18-64	65+	totale
2007	4.701	16.536	5.504	26741
2008	4.787	16.716	5.536	27039
2009	4.781	16.788	5.553	27122
2010	4.770	16.931	5.613	27314
Incremento	+1,45%	+2,33%	+1,94%	+2,10%

Prendendo in considerazione gli ultimi quattro anni, la popolazione della Comunità è aumentata del 2,10%, tuttavia l'aumento maggiore si è registrato nella fascia adulta e a seguire in quella anziana. La popolazione minore di età, invece, ha registrato un aumento di soli 1,45 punti percentuali.

Di seguito si riporta una tabella che, sulla base dei dati elaborati dal servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento, illustra la possibile evoluzione della composizione della popolazione Comunitaria nel periodo 2010 al 2030 suddivisa per sesso e classi di età.

² I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 23 di 190

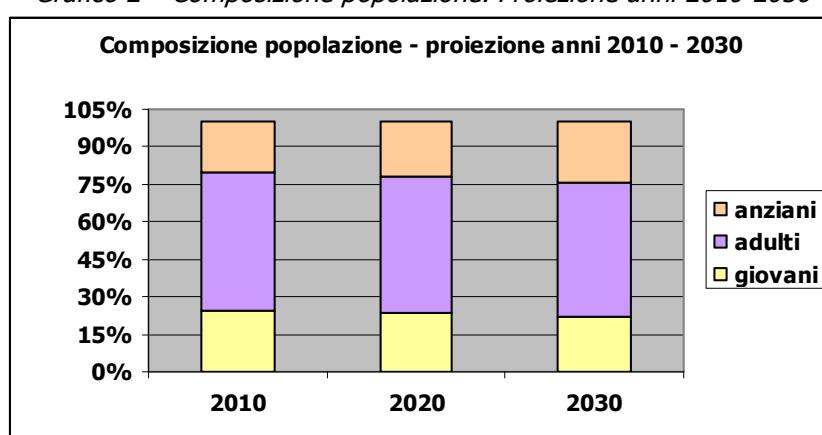
Tabella 4 – Proiezione possibile evoluzione popolazione della Comunità Valsugana e Tesino. Anni 2010-2030

	2010			2020			2030		
	maschi	femmine	<i>tot</i>	maschi	femmine	<i>tot</i>	maschi	femmine	<i>tot</i>
0-4	601	650	1251	625	673	1298	635	679	1314
5-9	666	657	1323	660	687	1347	683	698	1381
10-14	736	625	1361	684	696	1380	718	714	1432
15-19	706	667	1373	733	691	1424	740	712	1452
20-24	733	682	1415	799	645	1444	749	672	1421
25-29	776	783	1559	872	795	1667	865	715	1580
30-34	904	886	1790	1012	980	1992	1040	937	1977
35-39	1044	995	2039	1069	1059	2128	1148	1173	2321
40-44	1151	1059	2210	1082	1056	2138	1190	1207	2397
45-49	1148	1072	2220	1101	1078	2179	1151	1160	2311
50-54	998	916	1914	1134	1097	2231	1103	1106	2209
55-59	907	789	1696	1098	1076	2174	1078	1091	2169
60-64	839	819	1658	938	916	1854	1067	1082	2149
65-69	629	678	1307	817	786	1603	991	1047	2038
70-74	579	686	1265	712	785	1497	811	883	1694
75-79	444	684	1128	490	617	1107	652	723	1375
80-84	316	619	935	380	551	931	487	643	1130
85-89	165	497	662	225	440	665	268	426	694
90-94	36	138	174	108	283	391	147	281	428
95+	17	82	99	38	159	197	67	195	262
<i>tot</i>	13394	13984	27379	14577	15070	29647	15590	16144	31734

L'aumento previsto per il totale della popolazione è di circa il 7%: se la fascia minori/giovani si ipotizza registrerà un aumento di circa 1,5 punti percentuali e la fascia adulti di circa il 4,5%, gli abitanti ultra 65enni potrebbero, secondo le previsioni, aumentare di oltre il 19%. In particolare si prevede che gli anziani ultra 90enni possano registrare un aumento del 150% rispetto ad oggi. Secondo le previsioni nel 2030 un quarto della popolazione potrebbe essere anziana.

Per riassumere i dati sopra illustrati si riporta di seguito un grafico che intende rappresentare l'evoluzione della composizione della popolazione suddivisa per tra grandi classi di età: giovani (0-24), adulti (25-64), anziani (65+).

Grafico 2 – Composizione popolazione. Proiezione anni 2010-2030



2.2.3 Natalità³, mortalità⁴, invecchiamento⁵e indice di carico sociale⁶

I tassi di natalità relativi alla popolazione della Comunità risultano ribassati rispetto al dato provinciale in media di circa un punto percentuale.

Tabella 5 – TASSO DI NATALITÀ Provincia Autonoma di Trento e Comunità Valsugana e Tesino

Periodo	Tasso di natalità PROVINCIA	Tasso di natalità COMUNITÀ
1972-1974	14,39	13,09
1982-1984	9,73	9,4
1992-1994	9,94	9,9
2002-2004	10,51	9,6
2006	10,3	9,8
2007	10,1	8,2
2008	10,5	10,3
2009	10,3	8,9
2010	10,3	9,2

La tabella seguente riporta nel dettaglio i dati relativi alla natalità suddivisi per territori comunali e per sesso dei nuovi nati. Si può notare che nel Comuni di Ivano Fracena si è registrato nel 2010 il tasso di natalità più alto di tutta la Comunità: mediamente infatti, i neonati sono 21,1 ogni 1000 abitanti. I Comuni che invece presentano i tassi di natalità più bassi sono quelli dell’altopiano del Tesino e Ospedaletto, che si discostano in maniera significativa dal dato medio della Comunità.

Tabella 6 – Dettaglio TASSO DI NATALITÀ per Comuni e Comunità Valsugana e Tesino. Anno 2010

Comuni	Tasso natalità		
	Maschi	Femmine	Totale
Bieno	9,6	4,2	6,7
Borgo Valsugana	10,9	10,0	10,5
Carzano	11,9	15,4	13,7
Castello Tesino	3,0	2,9	2,9
Castelnuovo	12,2	5,8	8,9
Cinte Tesino	5,6	0,0	2,6
Grigno	7,1	6,8	6,9
Ivano-Fracena	29,6	12,2	21,1
Novaledo	12,1	16,9	14,6

³ **Tasso di natalità:** rapporto per mille fra il numero di nati iscritti in anagrafe nell’anno considerato e la popolazione media dello stesso anno.

⁴ **Tasso di mortalità:** rapporto fra i residenti deceduti e la popolazione iscritta in anagrafe, moltiplicato per mille.

⁵ **Indice di invecchiamento:** percentuale dei residenti over 65 sulla popolazione totale.

⁶ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.

Comuni	Tasso natalità		
	Maschi	Femmine	Totale
Roncegno Terme	12,4	6,9	9,6
Ronchi Valsugana	9,6	4,6	7,1
Samone	29,3	0,0	14,7
Scurelle	4,4	12,8	8,7
Spera	17,0	9,7	13,2
Strigno	7,1	6,8	6,9
Telve	11,6	10,5	11,0
Telve di Sopra	16,1	6,4	11,3
Torcegno	5,8	13,7	9,9
Villa Agnedo	9,8	6,1	8,0
Comunità di Valle	10,2	8,2	9,2

Per quanto riguarda invece il tasso di mortalità registrato nella Comunità Valsugana e Tesino esso risulta superiore rispetto al dato medio provinciale ma in diminuzione di circa 4 punti percentuali rispetto al biennio 1982/1984.

Tabella 7 –TASSO DI MORTALITÀ Provincia Autonoma di Trento e Comunità Valsugana e Tesino

Periodo	Tasso di mortalità PROVINCIA	Tasso di mortalità COMUNITÀ
1972-1974	10,71	13,46
1982-1984	10,85	14,61
1992-1994	9,77	11,92
2002-2004	9,11	10,06
2006	9,0	10,7
2007	9,0	10,5
2008	9,0	11,2
2009	8,8	10,6
2010	9,0	9,6

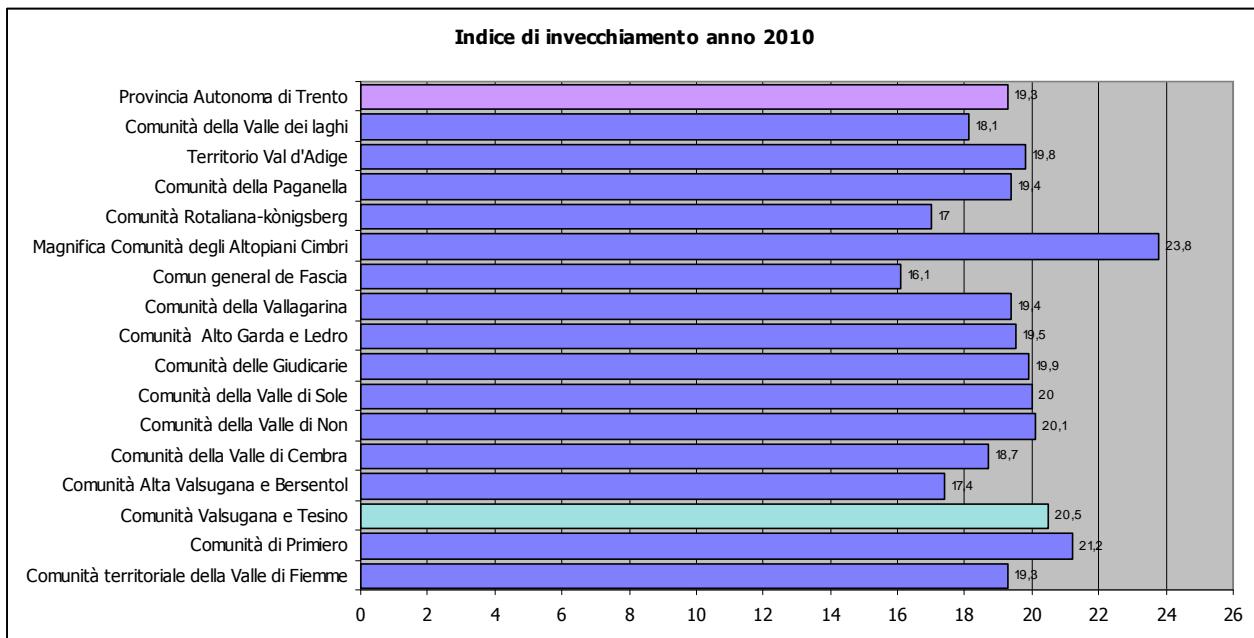
La seguente tabella riporta i dati relativi all'età media alla morte registrati nell'anno 2010 relativamente ai vari territori comunali e alla Comunità: appare evidente come l'età media al momento del decesso sia generalmente piuttosto avanzata (78,5 anni per l'intera Comunità), il dato maggiormente discordante si registra nel Comuni di Carzano, dove l'età media al decesso per i maschi è stata di soli 58,2 anni.

Tabella 8 – ETÀ MEDIA ALLA MORTE Comuni e Comunità Valsugana e Tesino Anno 2010

Comuni	Età media alla morte		
	Maschi	Femmine	Totale
Bieno	72,3	81,0	75,8
Borgo Valsugana	76,7	78,4	77,5
Carzano	58,2	87,0	63,0
Castello Tesino	71,9	81,2	77,1
Castelnuovo	85,5	90,5	88,0
Cinte Tesino	86,0	88,0	87,6
Grigno	71,8	86,0	79,4
Ivano-Fracena	-	82,0	82,0
Novaledo	70,0	78,3	73,6
Ospedaletto	77,7	85,4	82,5
Pieve Tesino	69,7	85,0	71,9
Roncegno Terme	71,6	81,9	77,3
Ronchi Valsugana	80,0	98,0	89,0
Samone	-	91,0	91,0
Scurelle	74,0	93,0	77,2
Spera	-	86,0	86,0
Strigno	80,7	77,2	78,7
Telve	74,8	85,9	83,1
Telve di Sopra	81,3	56,0	75,0
Torcegno	80,0	87,5	83,8
Villa Agnedo	80,7	90,0	83,0
Comunità di Valle	74,3	82,6	78,5

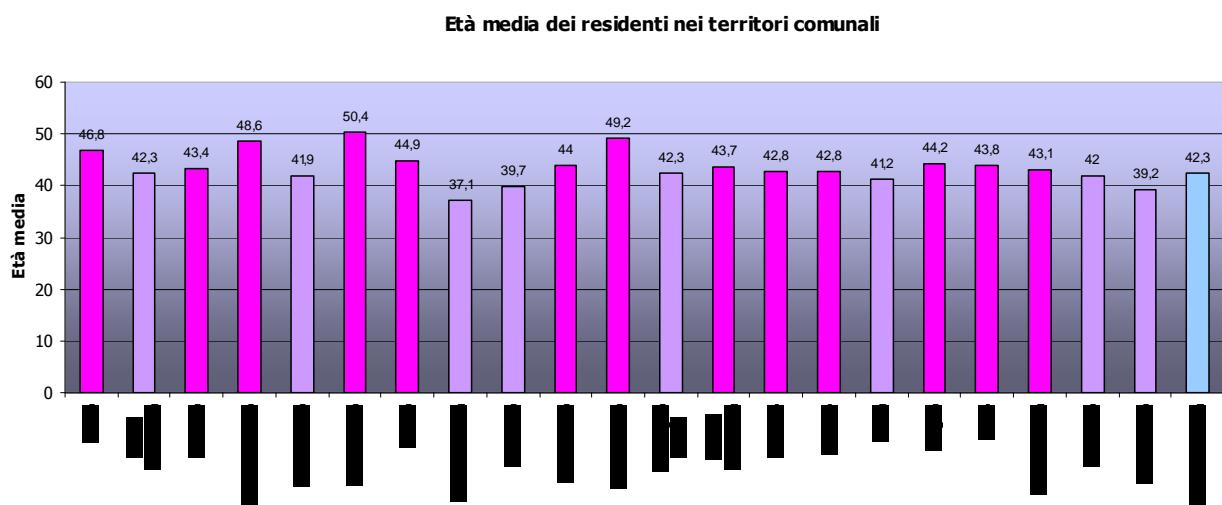
Infine, dai dati riportati nel grafico sottostante risulta evidente come **l'indice di invecchiamento** della popolazione della Comunità si attesti su valori **superiori rispetto alla tendenza provinciale**. La popolazione della Valsugana e del Tesino risulta caratterizzata da una percentuale di anziani tra gli abitanti superiore al valore medio provinciale e seconda solo alle Comunità degli Altopiani Cimbri e del Primiero.

Grafico 3 – INDICE DI VECCHIAMENTO Provincia Autonoma di Trento e Comunità di Valle



Di seguito si riporta nel dettaglio l'età media registrata nel 2010 nei Comuni della Comunità.

Grafico 4 – Età media popolazione residente nei territori comunali della Comunità di Valle. Anno 2010⁷



Come si può notare dal grafico l'età media della popolazione residente supera il dato provinciale in ben 13 Comuni su 21 (65% circa) e tra questi ritroviamo tutti i territori dell'Altopiano del Tesino. In particolare Cinte Tesino è il Comune della Provincia Autonoma di Trento con l'età media più alta (50.4) mentre Ivano Fracena è il Comune con l'età media più bassa registrata sul territorio provinciale.

⁷ Dati pubblicati su <http://www.Comuni-italiani.it/>

Altro dato di rilievo è costituito dall'*indice di carico sociale*, che si evince dal rapporto tra la somma della popolazione fino a 14 anni e della popolazione *over 65* anni con la popolazione attiva (di età compresa tra i 15 e i 65 anni) per 100. Rappresenta il segmento complessivo non ancora o non più inserito nel sistema produttivo e che rimane quindi "a carico" della popolazione potenzialmente lavorativa (quella da 15 a 65 anni).

Un innalzamento dell'indice segnala il "peso sociale" presente in un sistema sociale e territoriale. Per quanto riguarda il territorio della nostra Comunità **l'indice di carico sociale ha un valore di 54 lievemente superiore al dato medio provinciale (53).**

2.2.4 Le famiglie⁸

La tabella sottostante fornisce un quadro d'insieme rispetto al numero di famiglie e di convivenze che caratterizzano il territorio della Comunità Valsugana e Tesino. I Comuni dell'altopiano del Tesino risultano avere i numeri medi di componenti delle famiglie più bassi. Carzano risulta essere il Comune con le famiglie *mediamente* più numerose.

Tab. 8 –Quadro riassuntivo sul numero di famiglie, convivenze e componenti rispetto alla popolazione totale dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino. Al 01/01/2011

Comuni «Comunità Valsugana e Tesino»	Famiglie	Componenti delle famiglie	Componenti per famiglia	Convivenze (con iscrizione al registro)	Componenti delle convivenze
Bieno	214	447	2,09	-	-
Borgo Valsugana	2.868	6.812	2,38	6	30
Carzano	162	521	3,22	-	-
Castello Tesino	751	1.339	1,78	2	6
Castelnuovo	414	1.022	2,47	-	-
Cinte Tesino	230	389	1,69	-	-
Grigno	994	2.279	2,29	1	20
Ivano-Fracena	124	339	2,73	-	-
Novaledo	416	1.040	2,50	-	-
Ospedaletto	326	809	2,48	-	-
Pieve Tesino	349	674	1,93	1	5
Roncegno Terme	1.192	2.806	2,35	1	12
Ronchi Valsugana	182	424	2,33	-	-
Samone	229	547	2,39	-	-
Scurelle	565	1.403	2,48	-	-
Spera	247	609	2,47	-	-
Strigno	606	1.403	2,32	1	29
Telve	783	1.904	2,43	1	99
Telve di Sopra	259	625	2,41	-	-
Torcegno	282	709	2,51	-	-
Villa Agnedo	390	1.010	2,59	1	2
Totale	11.583	27.111	2,34	14	203

La tabella successiva riporta invece, l'evoluzione storica del numero di famiglie e del numero medio di componenti per l'intera Comunità. Nel periodo considerato, a fronte di un incremento del numero di famiglie, si registra un corrispondente decremento del numero medio di componenti.

⁸ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 30 di 190

Tab. 9 – Evoluzione storica del numero di famiglie e del numero medio di componenti per la Comunità Valsugana e Tesino 1990 – 2009

anni	n. famiglie	n. medio componenti per famiglie
1990	9380	2,52
1995	9978	2,45
2000	10396	2,42
2005	10923	2,38
2009	11451	2,35
2010	11583	2,34

Al 31/12/2010 le famiglie presenti sul territorio della Comunità erano 11.583, con 27.111 componenti, dimostrando anche per l'anno considerato un *trend* in costante crescita rispetto agli anni precedenti (11197 il numero delle famiglie relativo al 2008).

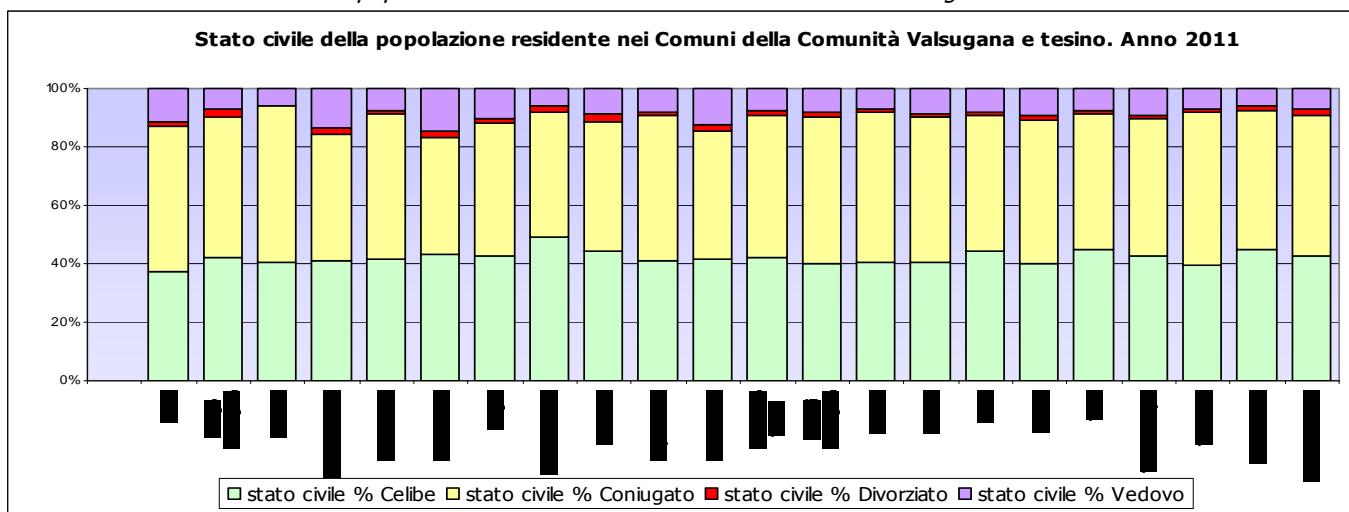
Le famiglie più numerose si concentrano a Borgo Valsugana, Roncegno Terme, Grigno e Telve.

Il maggior numero di convivenze si registra nel Comuni di Borgo Valsugana, mentre la convivenza più numerosa si ha a Telve (riferita ad una congregazione di religiose).

Di seguito si riporta un grafico che riassume lo stato civile della popolazione nei territori comunali: come si può notare la maggior presenza di persone divorziate in rapporto alla popolazione si registra nei Comuni di Borgo Valsugana, Cinte Tesino, Novaledo e Pieve Tesino (dati comunque in linea con la tendenza provinciale) mentre la percentuale di vedovi è maggiore nei Comuni dell'altopiano del Tesino.

Nei Comuni di Carzano, Samone e Torcegno più della metà della popolazione risulta coniugata, mentre Ivano Fracena registra circa il 50 % di celibi tra la popolazione complessiva.

Grafico 5: Stato civile della popolazione residente nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino – Anno 2011⁹



⁹ Dati pubblicati su <http://www.Comuni-italiani.it/>

Approfondendo la tematica delle famiglie si riportano di seguito alcuni dati forniti dalle Amministrazioni comunali che indagano la composizione dei nuclei familiari con l'obiettivo di comprenderne meglio le esigenze.

Tab. 10 – *Dettaglio composizione dei nuclei familiari residenti nei Comuni del territorio- Al 01.01.2011*¹⁰

Comuni «Comunità Valsugana e Tesino»	N. famiglie composte di soli anziani (>65 anni)	% su tot famiglie	N. famiglie composte da un solo componente adulto (18-64 anni)	% su tot famiglie	N. famiglie composte da un solo componente anziano <th>N. famiglie con meno di 3 figli minori</th> <th>N. famiglie con 3 o più figli minori</th> <th>Tot famiglie con figli minorì</th> <th>% su tot famiglie</th> <th>N. famiglie monogenitoriali (composte da un solo genitore)</th>	N. famiglie con meno di 3 figli minori	N. famiglie con 3 o più figli minori	Tot famiglie con figli minorì	% su tot famiglie	N. famiglie monogenitoriali (composte da un solo genitore)	
Bieno	70	32,7	52	24,3	34	38	1	39	18,2	4	
Borgo Valsugana	616	21,5	502	17,5	418	703	67	770	26,8	85	
Carzano	47	29,0	55	34,0	27	46	6	52	32,1	13	
Castello Tesino	211	28,1	440	58,6	197	41	9	50	6,7	6	
Castelnuovo	118	28,1	131	31,6	66	99	16	115	27,8	4	
Cinte Tesino	90	39,1	60	26,1	78	26	2	28	12,2	5	
Grigno	291	29,3	364	36,6	198	208	20	228	22,9	129	
Ivano - Fracena	21	16,9	53	42,7	19	31	7	38	30,6	28	
Novaledo						Dato non pervenuto					
Ospedaletto	89	27,3	49	15,0	53	89	102	191	58,6	53	
Pieve Tesino	92	26,4	171	49,0	91	38	7	45	12,9	12	
Roncegno Terme	431	36,2	211	17,7	212	297	35	332	27,9	dato non disponibile	
Ronchi Valsugana	34	18,7	60	33,0	30	42	3	45	24,7		
Samone	61	26,6	43	18,8	40	55	3	58	25,3	7	
Scurelle	161	28,5	71	12,6	94	129	14	143	25,3	9	
Spera	68	27,5	73	29,6	44	62	12	74	30,0	9	
Strigno	151	24,9	101	16,7	105	144	10	154	25,4	26	
Telve	148	18,9	262	33,5	108	195	17	212	27,1	53	
Telve di Sopra	52	20,1	39	15,1	48	49	10	59	22,8	5	
Torcegno						Dato non pervenuto					
Villa Agnedo	82	21,0	64	16,4	59	123	14	137	35,1	9	

I dati sopra esposti evidenziano una grande eterogeneità del territorio rispetto alla composizione dei nuclei familiari residenti.

Nell'altopiano del Tesino i nuclei familiari con figli minori, in termini percentuali rispetto al totale delle famiglie, risultano ampiamente al di sotto della media registrata complessivamente nella Comunità (circa 25%) e allo stesso tempo si evidenzia un'importante presenza di nuclei composti di soli adulti su Castello Tesino e Pieve Tesino e di nuclei composti di soli anziani su Cinte Tesino e in forma più attenuata anche su Bieno.

Una forte presenza di **nuclei di soli anziani** si registra anche su Roncegno Terme, mentre Telve, Ronchi Valsugana, Ivano Fracena, Grigno e Carzano registrano molti nuclei familiari composti di soli adulti.

¹⁰ Elaborazione propria di dati forniti dalle Amministrazioni Comunali

Le **famiglie con minori** invece, rappresentano il 58% dei nuclei familiari a Ospedaletto, ben oltre il doppio del dato medio della Comunità. Buona la presenza di famiglie con minori anche nei Comuni di Carzano, Ivano Fracena, Spera e Villa Agnedo. Ospedaletto registra inoltre un altissimo numero di nuclei familiari con 3 o più minori, addirittura superiore a quello relativo ai nuclei con meno di tre figli minori. Questo dato risulta in totale controtendenza rispetto a quanto rilevato nel resto del territorio.

Si evidenzia infine, che nel Comune di Grigno sono stati registrati 129 nuclei monogenitoriali, che rappresentano oltre il 50% dei nuclei familiari complessivi di quel territorio.

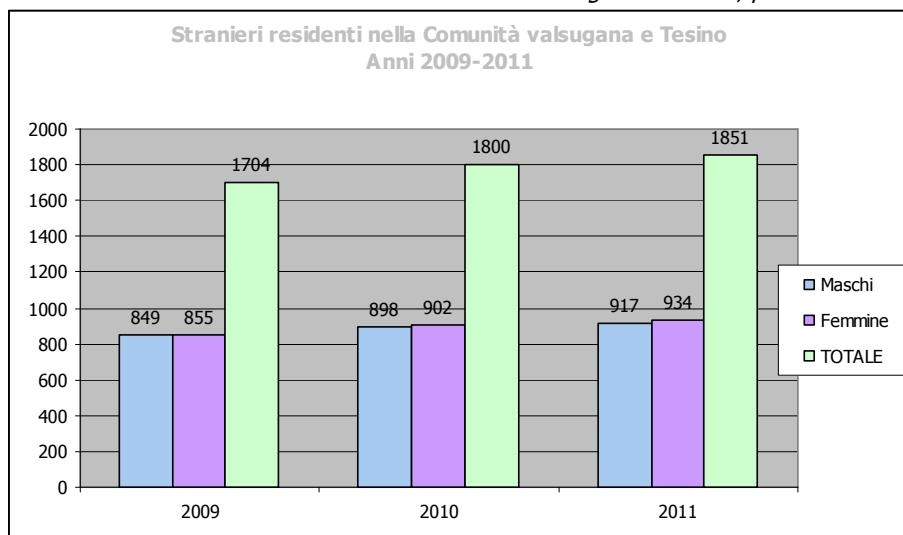
2.2.5 Gli stranieri residenti¹¹

I cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino al 01.01.2011 sono complessivamente 1.851 unità (+2,83% rispetto ai 01/01/2010).

Gli stranieri rappresentano il 6,78% dell'intera popolazione residente e nonostante si sia registrato un incremento del 17,45% rispetto al 2007, il dato si mantiene di circa 2,5 punti percentuali al di sotto del valore provinciale, dove invece la popolazione straniera raggiunge il 9,2% del totale dei residenti.

Per quanto riguarda la suddivisione per sesso si registrano 917 maschi e 934 femmine.

Grafico 6: Stranieri residenti nella Comunità Valsugana e Tesino, per sesso.



Nella tabella successiva è possibile vedere, con riferimento ai dati 2011, come la fascia maggiormente rappresentata sia ancora quella dei minori maschi di età 0-17 (231), nella quale si registrano anche 218 femmine. Il numero più elevato di femmine si rileva invece nella fascia di età tra i 30 ed i 39 anni (224).

Nell'anno 2009 i nuovi nati di origine straniera sono stati 31, il 12,86% del totale delle nascite riferite al territorio della Comunità (tot 241). Tale rapporto percentuale risulta lievemente inferiore al dato provinciale, dove le nascite di stranieri salgono al 16,76% del totale.

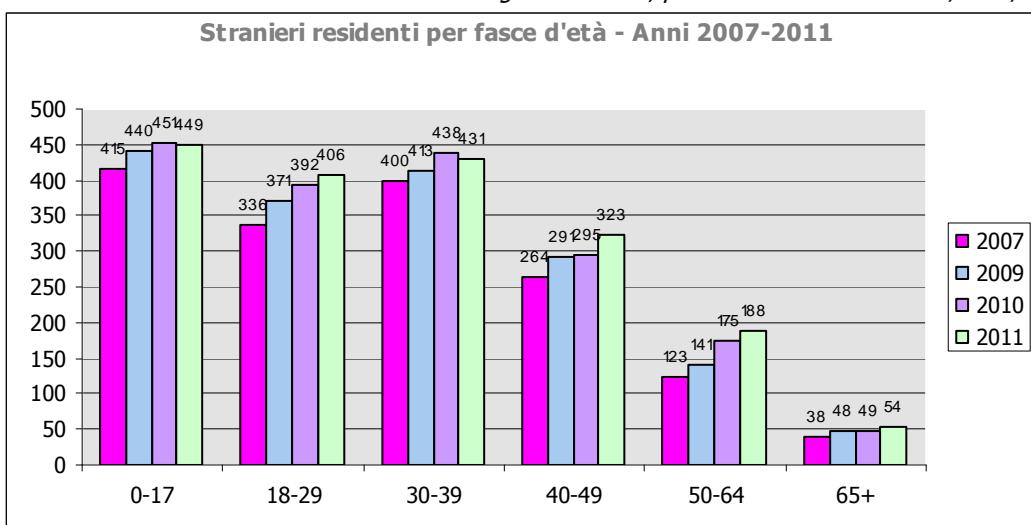
¹¹ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 33 di 190

I dati confermano inoltre, un progressivo aumento numerico nella fascia d'età ultracinquantenne, evidenziando come, accanto ad un'immigrazione prevalentemente giovane ed adulta, inizi ad essere presente una popolazione straniera anziana.

Tab. 11: Stranieri residenti per fascia di età – Al 1 gennaio 2011

	0-17	18-29	30-39	40-49	50-64	65+
Maschi	231	208	207	174	77	20
Femmine	218	198	224	149	111	34
TOTALE	449	406	431	323	188	54

Grafico 7: Stranieri residenti nella Comunità Valsugana e Tesino, per classi di età. Anni 2007/2009/2010



Il bacino di provenienza più rappresentato appare essere ancora quello dell'Europa centro-orientale sia in termini numerici assoluti sia in percentuale rispetto al numero totale di stranieri. Nell'ultimo anno si è assistito ad un notevole incremento degli stranieri provenienti dal continente asiatico mentre rimane sostanzialmente stabile il dato relativo alle aree di provenienza. I dati sopra riportati risultano in linea con il contesto provinciale.

Tab. 12: Trend stranieri residenti per area di provenienza. Anni 2006-2010 (al 31/12)

	2006	2007	2008	2009	2010
Europa	958	1108	1193	1261	1270
Asia	140	151	161	165	205
Africa	259	264	295	306	307
Nord-Centro AMERICA	13	16	23	32	32
Sud America	41	37	32	36	37
TOTALE	1411	1576	1704	1800	1851

Il numero di **famiglie con almeno un componente straniero**, aggiornato al 01.01.2011 e relativo al territorio della Comunità è di 785 (35 famiglie in più rispetto alle 750 del 2010) il 6.78% del totale dei nuclei familiari, circa 2 punti

Pagina 34 di 190

percentuali al di sotto dello stesso valore a livello provinciale. Il numero medio dei componenti delle famiglie con intestatario straniero è 3,5, dato significativamente superiore rispetto a quello generale delle famiglie residenti (2,35).

Tab. 13: Famiglie con almeno un componente straniero, famiglie con intestatario straniero e numero medio stranieri per famiglia, divisi per Comuni. Al 01.01.2011.

Comuni	famiglie con almeno uno straniero	famiglie con intestatario straniero	numero stranieri	stranieri per famiglia
Bieno	16	13	40	3,1
Borgo Valsugana	272	196	682	3,5
Carzano	6	2	16	8,0
Castello Tesino	26	18	35	1,9
Castelnuovo	29	18	66	3,7
Cinte Tesino	2	2	8	4,0
Grigno	49	41	129	3,1
Ivano-Fracena	19	12	52	4,3
Novaledo	25	13	44	3,4
Ospedaletto	30	27	77	2,9
Pieve Tesino	9	4	13	3,3
Roncegno Terme	77	42	155	3,7
Ronchi Valsugana	5	2	5	2,5
Samone	18	11	34	3,1
Scurelle	39	29	96	3,3
Spera	11	8	22	2,8
Strigno	54	24	118	4,9
Telte	45	24	114	4,8
Telte di Sopra	13	8	24	3,0
Torcegno	5	4	12	3,0
Villa Agnedo	35	29	109	3,8
Comunità di Valle	785	527	1.851	3,5

Circa il 36% degli stranieri risiede nel Comune di Borgo Valsugana e rappresenta circa il 10% della popolazione, oltre l'8% degli stranieri risulta residente a Roncegno Terme e circa il 7% a Grigno. I Comuni che risultano ospitare il minori numero di stranieri sono Cinte Tesino, Ronchi Valsugana, Torcegno e Carzano.

2.3 Contesto socio-economico¹²

2.3.1 Salute

Per gli aspetti relativi allo stato di salute dei residenti della Comunità Valsugana e Tesino si è fatto riferimento ai documenti "Profilo di Salute. Anno 2008" e "Profilo di salute sintetico per Amministratori locali. Anni 2008-2009" pubblicato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Nei documenti sopra citati vengono riportati dati relativi agli stili di vita della popolazione rilevati dal sistema *Passi 2007/2008*¹³ in cui il territorio della Comunità viene in alcuni casi accorpato nel Trentino Orientale con i territori di Fiemme, Fassa, Primiero e Alta Valsugana.

Lo **stato di salute** della popolazione nel Distretto Bassa Valsugana (oggi Distretto Est) **risulta complessivamente buono**.

Come nel resto del Trentino, la popolazione¹⁴:

- ↳ ha una percezione della propria salute migliore rispetto alle altre regioni italiane;
- ↳ fuma di meno;
- ↳ rispetta di più la legge che vieta di fumare nei locali pubblici e sul lavoro;
- ↳ indossa di più le cinture di sicurezza ed il casco;
- ↳ è meno sedentaria;
- ↳ consuma più frutta e verdura;
- ↳ è meno in sovrappeso o obesa.

Accanto a ciò però va sottolineato anche che in Trentino e nel Distretto Est:

- ↳ circa 1 persona su 4 fuma - 1 giovane su 3. Nel Trentino Orientale i fumatori rappresentano il 27,6% della popolazione tra i 18 e i 69 anni, dato superiore a quello provinciale (23,6%);
- ↳ un quarto della popolazione ha un consumo di alcol ad elevato rischio. Nel Trentino Orientale il 31% circa della popolazione è un bevitore con consumo "a rischio" (o forte consumo, o consumo fuori pasto o grandi bevute), dato sensibilmente superiore a quello provinciale (24,3%);
- ↳ il 13% di chi beve dichiara di guidare sotto l'effetto dell'alcol;
- ↳ solo un terzo della popolazione indossa la cintura di sicurezza quando viaggia sui sedili posteriori;
- ↳ più di un terzo della popolazione è in eccesso di peso. Nel Trentino orientale il 41,4% delle persone si trova in una situazione di eccesso ponderale (soprappeso o obesità), nonostante si rilevi che solo il 9,2% degli intervistati si definiscano completamente sedentari;
- ↳ solo il 40% pratica una sufficiente attività fisica;
- ↳ meno di un quinto consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno.

Inoltre si registra anche in Trentino, per alcuni fattori di rischio, un gradiente socio-economico che vede penalizzati i ceti meno abbienti.

¹² I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.

¹³ Ricerca condotta con la somministrazione di interviste telefoniche mensili ad un campione rappresentativo della popolazione tra i 18 e i 69 anni della Provincia Autonoma di Trento. (<http://www.epicentro.iss.it/passi/>)

¹⁴ "Profilo di salute sintetico per Amministratori locali. Distretto Bassa Valsugana. Anno 2008-2009" Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Nel corso del primo semestre 2009 nell'ambito del Distretto sanitario si è svolta una raccolta dei dati qualitativi (opinioni e percezioni) attraverso la conduzione di interviste semi-strutturate a persone chiave della Comunità.

La tabella sotto riportata evidenzia un quadro conclusivo delle principali problematiche rilevate dal comparto sanitario al termine del suddetto percorso di ricerca ed illustrate nel documento "Profilo di salute sintetico per Amministratori locali. Distretto Bassa Valsugana. Anno 2008-2009". Per quanto attiene l'analisi e l'approfondimento dei dati in essa contenuti si rimanda alla pianificazione che verrà approntata anche per le Politiche sanitarie.

Tab. 14: Problematiche che caratterizzano la popolazione della Comunità Valsugana e Tesino¹⁵

Cosa dicono i numeri? (Problemi emersi dall'indagine quantitativa)	Cosa dicono le persone? (Problemi emersi dall'indagine qualitativa)
▪ Fumo di tabacco	▪ Inquinamento atmosferico/ambientale
▪ Elevato consumo di alcol	▪ Stress, depressione, disagio sociale
▪ Scarsa sicurezza stradale	▪ Sovrappeso
▪ Scorretta alimentazione	▪ Difficile gestione degli anziani non autosufficienti
▪ Scarsa attività fisica	▪ Difficoltà nelle relazioni
▪ Accesso non ottimale agli <i>screening</i> femminili	▪ Solitudine/isolamento
▪ Morti premature per tumori nelle donne	
▪ Morti premature per traumi negli uomini	
▪ Infortuni	
▪ Scarsa adesione alle vaccinazioni	

Dal 1997 al 2009 inoltre, nella Comunità Valsugana e Tesino la spesa farmaceutica¹⁶ sostenuta dal Sistema Sanitario Provinciale è aumentata del 130% passando da € 89,00 ad € 198,00 per assistibile. Lo stesso andamento si riscontra anche a livello provinciale, dove la spesa è di € 169,00. Tra le possibili motivazioni Transcrime individua l'aumento della popolazione anziana ed il conseguente aumento di farmaci prescritti, la promozione della permanenza a domicilio di persone anziane e lo spostamento delle prescrizioni su specialità più costose.

¹⁵ "Profilo di salute sintetico per Amministratori locali. Distretto Bassa Valsugana. Anno 2008-2009" Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

¹⁶ Transcrime: Profili di sicurezza – Le Comunità di Valle nel 2010

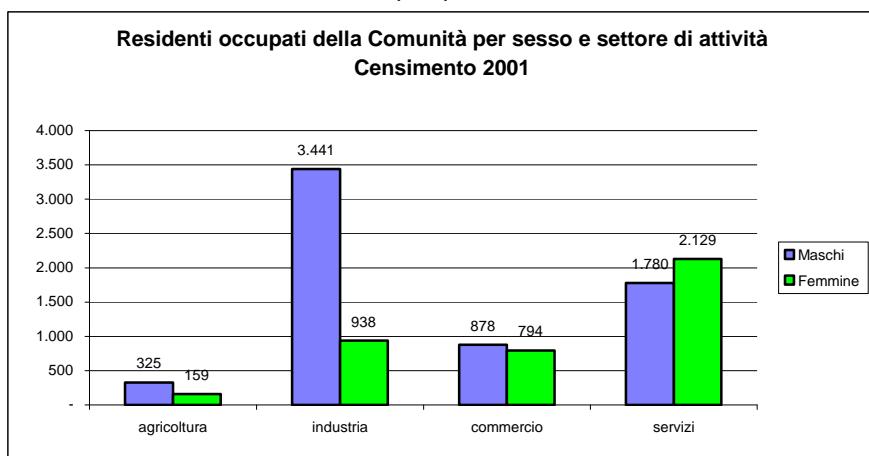
2.3.2. Struttura economica e mercato del lavoro¹⁷

Imprese

L'economia della Comunità Valsugana e Tesino è di tipo misto, caratterizzata dalla presenza relativamente omogenea di aziende agricole ed artigiane, anche se queste ultime, in passato particolarmente fiorenti, hanno certamente risentito di una certa deindustrializzazione. L'industria continua comunque a mantenere un posto di rilievo nell'economia locale, specialmente per quel che riguarda il settore delle costruzioni, ed insieme alle imprese di servizi continuano a rappresentare uno dei bacini occupazionali principali. In base ai dati del Censimento 2001, indicati nel grafico seguente, l'industria ha assorbito la forza lavoro di ben il 41,93% dei lavoratori residenti, mentre 37,43% era occupato nel settore dei servizi.

L'agricoltura riesce a conservare una percentuale del 4,63% dei lavoratori residenti, anche se è noto come in questo settore sia frequente il ricorso a manodopera stagionale e di provenienza prevalentemente straniera. Il settore commerciale si attesta invece su una percentuale del 16,1%. Indubbiamente la crescente terzalizzazione dell'economia di valle (aumento delle attività dei trasporti e delle attività connesse, banche, assicurazioni, ...) va a scapito delle attività più tradizionali. Come per il passato, quello del turismo risulta essere un settore legato alla stagionalità, fino ad ora caratterizzato prevalentemente dal turismo estivo; il commercio denota un'esigua presenza di esercizi commerciali all'ingrosso ed in questi ultimi anni ha visto la tendenza alla chiusura di negozi di ridotte dimensioni a favore dell'apertura di centri maggiori.

Grafico 8: Residenti occupati per sesso e settore di attività



I dati del Censimento 2001 risultano indubbiamente superati e pertanto di seguito si riportano i dati del Servizio Statistica relativi alle imprese nel territorio della Comunità (anno 2009) e i loro addetti, tuttavia tale dato non è sovrapponibile ai residenti occupati, poiché le imprese del territorio potrebbero avere addetti provenienti da territori diversi da quello della Comunità. Tuttavia appare significativo come il maggior numero di imprese si registri nel settore dei Servizi e a seguire Costruzioni e Commercio, ma il maggior numero di addetti si registra nel settore industriale. Il totale degli addetti delle imprese e dunque il totale dei posti di lavoro attivi nel 2009 nelle imprese era di 6.773, capace potenzialmente di occupare il 40% circa della popolazione adulta del territorio.

¹⁷ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 38 di 190

Tab. 15: Imprese ed addetti per settore di attività Comunità Valsugana e Tesino. Anno 2009

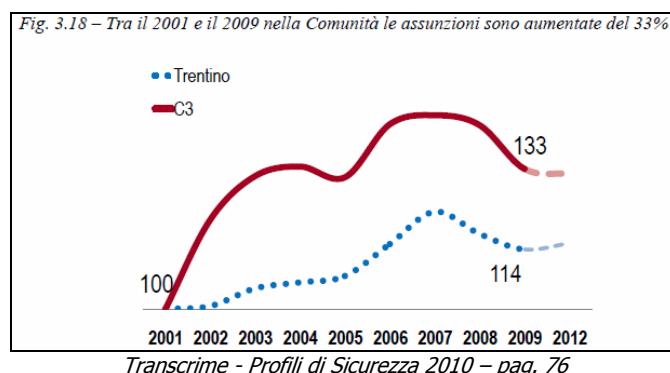
Comuni		Industria	Costruzioni	Commercio	Alberghi e pubblici esercizi	Servizi	Totale
Bieno	Imprese		11	1	4	6	22
	Media addetti		47	1	7	7	63
Borgo Valsugana	Imprese	34	81	130	40	228	513
	Media addetti	417	462	345	123	502	1.850
Carzano	Imprese	2	13	1	5	9	30
	Media addetti	7	28	3	18	13	68
Castello Tesino	Imprese	2	13	35	17	22	89
	Media addetti	4	32	87	49	50	223
Castelnuovo	Imprese	12	11	12	4	22	61
	Media addetti	343	94	36	13	44	530
Cinte Tesino	Imprese	2	5	7		6	20
	Media addetti	52	6	8		10	77
Grigno	Imprese	26	36	22	14	28	126
	Media addetti	231	215	42	39	76	603
Ivano-Fracena	Imprese	3	6	4	1	5	19
	Media addetti	5	78	7	1	19	109
Novaledo	Imprese	11	11	9	1	14	46
	Media addetti	280	20	23	2	17	342
Ospedaletto	Imprese	11	9	9	5	14	48
	Media addetti	38	37	45	23	16	159
Pieve Tesino	Imprese	7	10	12	8	15	52
	Media addetti	47	15	37	23	22	145
Roncegno Terme	Imprese	16	42	31	15	55	159
	Media addetti	136	163	70	40	164	573
Ronchi Valsugana	Imprese		10	1	2	3	16
	Media addetti		12	1	3	6	22
Samone	Imprese	3	9	3	1	8	24
	Media addetti	7	18	4	4	13	45
Scurelle	Imprese	31	20	19	10	32	112
	Media addetti	363	87	37	71	52	609
Spera	Imprese	2	5	4	1	7	19
	Media addetti	7	9	4	3	8	31
Strigno	Imprese	2	27	22	5	24	80
	Media addetti	8	87	61	18	62	236
Telve	Imprese	5	43	21	11	38	118
	Media addetti	6	166	56	31	71	331
Telve di Sopra	Imprese		14	3	2	5	24
	Media addetti		36	6	6	6	55
Torcegno	Imprese	2	14	4	5	7	32
	Media addetti	43	20	5	16	10	94
Villa Agnedo	Imprese	7	16	16	6	17	62
	Media addetti	31	97	367	9	105	608
Imprese totale		178	406	366	157	565	1.672
Media addetti totale		2.025	1.730	1.246	500	1.273	6.773

Le indagini di Transcrime, evidenziano, infine che dal 2000 al 2008 il numero di imprese è cresciuto del 13% (incremento superiore a quello provinciale: +11%), in particolare "le imprese sono aumentate costantemente dal 2000 al 2005, per poi stabilizzarsi fino al 2007" ¹⁸ e poi tornare a crescere raggiungendo un picco massimo nel 2008.

Assunzioni¹⁹

Il dato relativo alle assunzioni non fornisce il quadro completo dell'occupazione del territorio, in quanto non comprende alcune tipologie contrattuali, ma certamente esprime la vitalità del mercato del lavoro poiché è segnale del fabbisogno di manodopera delle imprese.

Dal 2001 al 2009 nel territorio della Comunità le assunzioni, sia a tempo determinato, che indeterminato, hanno registrato una crescita del 33%, nettamente superiore a quella registrata a livello provinciale, che si assesta attorno al 14%. Tuttavia, come appare evidente dal grafico sottostante, estrapolato dalla pubblicazione di Transcrime "Profili di Sicurezza – Le Comunità di Valle nel 2010" le assunzioni hanno avuto una significativa crescita fino al 2006 e successivamente si sono mantenute stabili fino al 2008, per poi decrescere rapidamente nel 2009 per effetto della crisi economica.



Nonostante la crescita in termini assoluti del numero di assunzioni, si registra "una certa precarietà nel tipo di relazione contrattuale attivata: prevalgono infatti i contratti a tempo determinato (in aumento del 51%) a sfavore di quelli a tempo indeterminato (in calo del 30%)".

Alcuni dati numerici²⁰:

Tab. 16: Trend assunzioni 2007-2010. Comunità Valsugana e Tesino

Trend assunzioni 2007 -2010			
	Maschi	Femmine	Totale
2007	2137	2534	4671
2008	2164	2431	4595
2009	1796	2456	4252
2010	2049	2500	4549
Incremento 2007-2010	-4,1	-1,3	-2,6

¹⁸ Transcrime: Profili di Sicurezza – Le Comunità di valle nel 2010

¹⁹ Transcrime: Profili di sicurezza – Le Comunità di Valle nel 2010

²⁰ Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati relativi al 2010 risultano nuovamente in crescita dopo il calo delle assunzioni, soprattutto maschili, avuto nel corso del 2009, ma ad oggi ancora non raggiungono i livelli registrati nel 2007.

Iscrizioni Centro per l'Impiego (CPI)²¹

In assenza di un dato Istat aggiornato che permetta di giungere ad un quadro chiaro sul tasso di disoccupazione del territorio, il dato delle iscrizioni ai Centri per l'Impiego (CPI) fornisce informazioni circa la fascia di popolazione disoccupata che è alla ricerca di lavoro. Tuttavia si tenga conto che circa un 10% degli iscritti risulta tale ai soli fini agevolativi, ma anche che l'iscrizione ai CPI non è obbligatoria e pertanto sono esclusi coloro che ricercano l'attività lavorativa attraverso altri canali (es. agenzie di lavoro interinale, ...). Il dato inerente alle iscrizioni ai CPI è un dato che fotografa il numero di iscritti della Comunità Valsugana e Tesino al 31 dicembre dell'anno considerato.

*Tab. 17: Trend iscrizioni ai Centri per l'Impiego 2007-2010.
Comunità Valsugana e Tesino*

Trend iscrizioni ai Centri per l'impiego 2007 -2010			
	dato al 31/12		
	Maschi	Femmine	Totale
2007	414	721	1135
2008	479	743	1222
2009	636	921	1557
2010	884	1031	1915
Incremento 2007-2010	113,5	43,0	68,7

Sulla base dei dati numerici di cui si dispone, si evidenzia come sia più che duplicato il numero di uomini iscritti ai Centri per l'impiego, a fronte di un aumento molto meno significativo del numero di donne in cerca di occupazione. Nel complesso i dati relativi alle iscrizioni ai centri per l'impiego indicano con evidenza una **tendenza in crescita del numero di disoccupati alla ricerca di un lavoro attraverso questo canale**.

Liste di mobilità²²

I lavoratori iscritti alle liste di mobilità sono coloro che vengono licenziati dalla propria azienda a seguito di chiusura o ridimensionamento della stessa ed iscritti in liste dette di "mobilità" con la finalità di favorire il passaggio verso un'altra azienda. Il numero di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità comprende tutti i lavoratori che hanno subito un licenziamento e sono stati iscritti alle varie liste di mobilità (nazionale, provinciale e premobilità) operative in provincia di Trento. **Tale dato è indice della situazione di crisi economica del territorio.**

Di seguito i dati riportati nella tabella evidenziano come **il numero di iscritti alle suddette liste negli ultimi 4 anni abbia subito un aumento di quasi il 40%**. In particolare si osserva la diminuzione del numero di donne iscritte a fronte di un considerevole aumento del numero di uomini.

²¹ Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro

²² Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro di Trento

Tale aumento si ritiene possa essere riconducibile al periodo di crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

*Tab. 18: Trend iscrizioni alle liste di mobilità 2007-2010.
Comunità Valsugana e Tesino*

Trend lavoratori residenti nella Comunità iscritti nelle liste di mobilità 2007-2010			
dato al 31/12			
	Maschi	Femmine	Totale
2007	138	101	239
2008	140	88	228
2009	185	115	300
2010	240	93	333
Incremento 2007-2010	73,9	-7,9	39,3

Cassa Integrazione guadagni (CIG)²³

La Cassa Integrazione Guadagni (CIG) è un istituto previsto dalla legge italiana, consistente in una prestazione economica (erogata dall'INPS) in favore dei lavoratori sospesi dall'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa o che lavorano a orario ridotto²⁴. Esistono diverse tipologie di cassa integrazione guadagni: CIGO, destinata ai lavoratori di aziende industriali al di sopra di una certa soglia dimensionale, CIGS, cassa integrazione guadagni straordinaria che viene utilizzata dai lavoratori di aziende con difficoltà strutturali, CIG speciale per l'edilizia, prevista per supportare i periodi di non lavoro legati alle condizioni meteorologiche. Queste tipologie sono gestite dall'INPS e non sono disponibili dati a livello Comunitario.

Il dato che è a disposizione riguarda invece la CIG/deroga che, gestita dall'Agenzia del lavoro, supporta le aziende di piccole dimensioni laddove i lavoratori non possano usufruire degli istituti sopra illustrati. Nel 2010 hanno usufruito della CIG/deroga 27 lavoratori della Comunità (15 maschi e 12 femmine).

Sostegno al reddito²⁵

Di norma il sussidio alla disoccupazione, ordinaria, agricola o stagionale, è erogato dall'INPS.

Il sostegno al reddito erogato dalla Provincia di Trento è strutturato in maniera tale da intervenire ad integrazione (per supportare chi non ha diritto alle indennità previste dallo Stato) o per prevedere delle maggiorazioni rispetto al *quantum* eventualmente erogato dallo Stato.

Il sostegno al reddito provinciale è attivo dal 2009 e nello specifico possono riceverlo i disoccupati che hanno cessato per cause legate alla crisi economica, rapporti di collaborazione o a tempo determinato, con contratto di apprendistato e, dal 2010, anche a tempo indeterminato.

Nel corso del 2009 hanno usufruito del sostegno al reddito 95 lavoratori (68 maschi e 27 femmine), mentre nel 2010 si sono più che dimezzati i beneficiari di tale emolumento, che sono stati in totale 40 (25 maschi e 15 femmine).

²³ Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro

²⁴ Fonte: Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Cassa_integrazione_guadagni

²⁵ Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro

Lavori socialmente utili²⁶

L'Azione 10 degli interventi di politica del lavoro provinciali sostiene l'occupazione di soggetti deboli attraverso l'attivazione di iniziative di utilità collettiva. Possono accedere a tali interventi i soggetti di seguito indicati:

1. donne disoccupate d'età superiore a 32 anni;
2. maschi disoccupati da almeno 12 mesi, d'età superiore a 32 anni;
3. maschi disoccupati con età superiore ai 45 anni;
4. persone disoccupate con più di 25 anni di età riconosciute invalide ai sensi della Legge 68/1999;
5. persone con più di 25 anni di età in difficoltà occupazionale in quanto soggette a processi di emarginazione sociale, o portatrici di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai Servizi sociali e/o sanitari territoriali attraverso apposita certificazione.

La seguente tabella rappresenta in termini numerici le situazioni di fragilità e debolezza lavorativa relative al territorio della Comunità Valsugana e Tesino.

*Tab. 19: Trend Lavoratori Azione 10. Anni 2007-2010.
Comunità Valsugana e Tesino*

Trend Lavoratori Azione 10 Anni 2007-2010			
2007	2008	2009	2010
120	118	125	152

I dati evidenziano una tendenza in aumento e il dato 2010 risulta nettamente superiore a quello del triennio precedente.

Redditi

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al reddito medio degli abitanti delle varie amministrazioni comunali, rapportato alla popolazione complessiva e ai soli dichiaranti reddito IRPEF.

²⁶ Dati forniti dall'Agenzia del Lavoro

Tab. 20: Popolazione dichiarante reddito IRPEF, popolazione in età lavorativa e reddito medio.
Comunità Valsugana e Tesino. Anno 2010²⁷

«Comunità valsugana e tesino»	% Popolazione dichiarante reddito irpef	% Popolazione in età lavorativa (16 +)	Reddito medio popolazione	Reddito medio dichiaranti
Bieno	59,1	87,5	11665	19750
Borgo Valsugana	60	84,0	13579	22630
Carzano	58,4	86,6	11582	19816
Castello Tesino	64,2	88,9	12413	19339
Castelnuovo	58,6	83,5	13204	22521
Cinte Tesino	66,7	90,2	11930	17896
Grigno	58	85,9	11166	19249
Ivano - Fracena	48,8	80,2	10139	20789
Novaledo	57,3	80,5	11830	20652
Ospedaletto	56,2	84,4	10723	19084
Pieve Tesino	67,1	90,0	13481	20105
Roncegno Terme	57,6	83,8	12085	20979
Ronchi Valsugana	55,9	86,3	11457	20496
Samone	56,4	84,1	11179	19829
Scurelle	60,8	83,9	12492	20546
Spera	59,2	81,0	11906	20123
Strigno	56,6	85,1	12320	21774
Telve	59,9	85,3	12320	20696
Telve di Sopra	62	85,4	12633	20385
Torcegno	58,8	82,8	11501	19574
Villa Agnedo	55,3	81,1	11779	21309
MEDIA COMUNITÀ	58,9	84,8	11971	20359
Totale Provincia	60,2	83,7	13916	23115

Come si può notare, mediamente i redditi della Comunità sono inferiori a quelli registrati a livello provinciale.

2.3.3 Abitazione

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino presenta i caratteri tipici delle zone poco urbanizzate, con una scarsa densità abitativa e valori inferiori alla media per gli indicatori di concentrazione abitativa e condominialità.

Per quanto riguarda l'abitazione si rileva come nella nostra valle vi sia una **decisa prevalenza di abitazioni di proprietà, addirittura superiore al livello provinciale.**

²⁷ Dati pubblicati su www.Comuni-italiani.it

2.3.4 Istruzione²⁸

Le strutture scolastiche del territorio sono rappresentate dagli Istituti Comprensivi di Borgo Valsugana, Centro Valsugana, e Strigno e Tesino, nonché dagli Istituti di istruzione superiore "A. Degasperi" e di formazione professionale "ENAIP", entrambi con sede a Borgo Valsugana. Una minoranza di studenti frequenta istituti al di fuori della Comunità (es. Levico Terme, Pergine Valsugana, Trento, ma anche Belluno, Feltre e Vicenza).

A Borgo Valsugana è presente il corso per Operatori Socio-Sanitario, gestito dall'Opera Armida Barelli di Rovereto e da alcuni anni l'Istituto di istruzione superiore "A. Degasperi" ha ampliato la propria offerta formativa con corsi serali dedicati a lavoratori o adulti usciti dal normale percorso scolastico.

La seguente tabella riporta il numero di studenti residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino che frequentano le scuole provinciali, rimangono esclusi dal dato gli studenti che frequentano scuole al di fuori della provincia ed in particolare coloro che studiano nelle vicine province di Vicenza e Belluno (scuole di Bassano del Grappa e Feltre). Tale esclusione incide maggiormente sul dato relativo alle scuole superiori e ai Centri di formazione professionale.

Tab. 21: Studenti residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino iscritti nelle scuole provinciali

Studenti residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino iscritti nelle scuole provinciali				
	Elementari	Medie	Superiori	Centri di Formazione Professionale
2000/2001	1237	760	806	194
2005/2006	1299	816	1007	232
2009/2010	1347	895	1038	276

Un ulteriore dato è rappresentato dal numero di studenti iscritti agli istituti scolastici del territorio Comunitario ed in particolare al numero di studenti con cittadinanza non italiana (rimangono esclusi gli studenti nati in Italia da famiglie di origine straniera).

Tab. 22: Studenti iscritti alle scuole della Comunità Valsugana e Tesino

Totale studenti iscritti alle scuole della Comunità Valsugana e Tesino e con cittadinanza non italiana								
	Elementari	di cui cittadinanza non italiana	Medie	di cui cittadinanza non italiana	Superiori	di cui cittadinanza non italiana	Centri di Formazione Professionale	di cui cittadinanza non italiana
2000/2001	1251	71	769	36	536	8	184	n.d.
2005/2006	1323	110	833	78	704	13	220	16
2009/2010	1316	128	843	93	809	70	248	49
Aumento 2000-2010	+65	+57	+74	+57	+273	+62	+64	n.d.

²⁸ I dati citati nel presente documento, quando non diversamente indicato, sono stati forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Pagina 45 di 190

La tabella evidenzia il *trend* in crescita del numero di iscritti, che per quanto riguarda le scuole elementari, medie e i centri di formazione professionale risulta legato soprattutto all'aumento degli studenti stranieri. Le scuole superiori registrano invece un aumento del 50% sul quale non risulta incisivo il numero di studenti stranieri. Mediamente un ragazzo su dieci che frequenta le scuole elementari e medie non è cittadino italiano. Per le scuole superiori e professionali il dato arriva al 20%.

Confrontando le due tabelle si evince inoltre, che per ogni ordine scolastico una minima parte degli studenti si rivolge a istituti scolastici di altri territori, non solo provinciali.

Di seguito si riportano i dati relativi al numero di iscritti dell'anno scolastico 2010/2011 alle varie scuole materne, medie ed elementari presenti sul territorio.

Tab. 23: Iscritti alle scuole con sede nella Comunità Valsugana e Tesino, totali e con cittadinanza straniera, per Comuni sede della scuola anno scolastico 2010/11

Comuni sede della scuola	MATERNE		ELEMENTARI		MEDIE	
	Iscritti	di cui con cittadinanza straniera	Iscritti	di cui con cittadinanza straniera	Iscritti	di cui con cittadinanza straniera
BIENO	23	4	0	0	0	0
BORGO VALSUGANA	200	23	318	56	226	40
CASTELLO TESINO	24	1	47	1	62	0
CASTELNUOVO	51	1	41	5	0	0
GRIGNO	55	7	106	13	82	6
NOVALEDO	50	1	60	3	0	0
OSPEDALETTO	26	3	38	2	0	0
PIEVE TESINO	17	1	38	1	0	0
RONCEGNO	83	4	148	11	129	9
RONCHI VALSUGANA	17	0	18	0	0	0
SAMONE	0	0	46	3	0	0
SCURELLE	42	3	112	7	0	0
STRIGNO	54	6	95	10	198	25
TELVE	59	3	105	8	151	8
TELVE DI SOPRA	16	2	32	4	0	0
TORCEGNO	18	1	36	1	0	0
VILLA AGNEDO	37	11	82	12	0	0
Comunità Valsugana e Tesino	772	71	1.322	137	848	88

2.3.5 Associazionismo e volontariato²⁹

Associazionismo e volontariato sono rappresentati da circa 330 associazioni, di cui 48 iscritte all'Albo provinciale (Legge provinciale 8/92)³⁰ e operanti nei settori: educazione-formazione (14), impegno civile (3), assistenza (5), sanità (2) e Vigili del fuoco (24). Le restanti riguardano sport, cultura e tempo libero e non risultano all'Albo. Per quanto riguarda invece le associazioni di promozione sociale (APS)³¹, nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino risultano presenti 24 associazioni (vd. tabella sottostante).

Tab. 24: Associazioni di promozione sociale Comunità Valsugana e Tesino - art. 3 bis LP 8/92

Associazioni di promozione sociale Comunità Valsugana e Tesino - art. 3 bis LP 8/92							
anziani	att. artistiche	att. musicali	att. ricreative	diritti/pari opportunità	disagio	famiglia	formazione
11	0	3	1	1	0	0	1
giovani	mutuo aiuto	promozione territorio	ricerca etica/spirituale	ricerca scientifica	sport	tutela dei consumatori	tutela del territorio
2	0	4	0	0	1	0	0

Il maggior numero di APS si concentra tra quelle operanti nell'ambito degli anziani, che comprendono esclusivamente i Circoli pensionati e anziani dei vari Comuni.

2.3.6 Sicurezza e criminalità³²

In base alle analisi svolte da Transcrime e ai dati riportati nel già citato *Profili di Sicurezza - Le Comunità di Valle nel 2010* la Comunità Valsugana e Tesino "è caratterizzata da bassi livelli di criminalità che sembrano tendere ad una ulteriore diminuzione nei prossimi anni. Confrontati con i tassi provinciali, questi valori risultano nettamente più bassi". Tale scostamento con la realtà provinciale potrebbe trovare giustificazione in parte dall'assenza di aree urbane e/o commerciali estese e dalla "presenza di concentrazioni urbane di piccole dimensioni che facilitano il controllo" ed in secondo luogo dalla "elevata qualità della vita con alti tassi di occupazione giovanile".

²⁹ I dati relativi alle associazioni di volontariato e di promozione sociale sono stati ricavati dal sito internet <http://www.trentinosociale.it/index.php/Servizi-alle-organizzazioni/Guida-ai-servizi/Volontariato>.

³⁰ La legge provinciale in tema di volontariato è la 13 febbraio 1992, n. 8 recante "Valorizzazione e riconoscimento del volontariato sociale". È stata emanata in attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266, "Legge-quadro sul volontariato" della quale ha dovuto rispettarne i principi, e alla quale opera un rinvio per quanto non previsto. L'articolo 3 della legge provinciale, in attuazione di quella nazionale, prevede la tenuta di un albo al quale le organizzazioni di volontariato possono iscriversi. Si evidenzia, quindi, la facoltà dell'iscrizione per gli organismi di volontariato: in ossequio ai principi caratterizzanti il volontariato, ogni gruppo è libero di avvalersi o meno di questa opportunità.

³¹ Con riferimento alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, il registro provinciale delle associazioni di promozione sociale è stato disciplinato con l'articolo 89, comma 2, della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1, e successivamente istituito con deliberazione della Giunta provinciale 17 maggio 2002, n. 1077. Questo registro è rivolto a tutte le associazioni che generalmente perseguono scopi di utilità o di promozione sociale, cioè attività rivolte a migliorare la qualità della vita, ed è distinto in tre sezioni (cultura, sport, attività miste). Analogamente all'albo delle organizzazioni di volontariato, l'iscrizione in questo registro ha principalmente funzione dichiarativa. Conferisce, inoltre, una serie di maggiori opportunità e collaborazioni (anche in regime convenzionale) in modo particolare con i Comuni di appartenenza, secondo le disposizioni previste dagli articoli da 20 a 32 della legge 383/2000

³² Dati Transcrime: *Profili di Sicurezza - Le Comunità di Valle nel 2010*

La criminalità locale sembra dunque ridursi prevalentemente a situazioni di micro-conflittualità con bassi livelli di violenza e reati appropriativi poco frequenti. Per quanto riguarda la criminalità dei non residenti, questa sembra poter incidere soprattutto sui reati di tipo appropriativo ed avere una tendenza legata alla stagionalità turistica. Si tratta comunque di valori molto contenuti che non sembrano poter generare preoccupazione tra la popolazione.

Transcrime - Profili di Sicurezza 2010 – pag. 68

Per quanto riguarda i reati violenti, nel biennio 2008-2009 si sono registrate soltanto lesioni dolose (6,1 ogni 10.000 ab.), nessuna violenza sessuale o rapina. Considerato il periodo 2004 – 2009 i reati violenti nel territorio risultano in calo del 33%, mentre il dato provinciale si attesta attorno al -5%.

Biennio 2008-2009		
Reati Violenti	Tasso ogni 10.000 ab.	
	C3	Trentino
Lesioni dolose	6,1	10,0
Violenze sessuali	0,0	0,8
Rapine in banca e uffici postali	0,0	0,2
Altre rapine	0,0	1,5

Fonte: elaborazione Transcrime di dati ISTAT e Ministero dell'Interno (Sistema di Indagine)

Transcrime - Profili di Sicurezza 2010 – pag. 70

I reati appropriativi invece, riguardano principalmente furti su auto in sosta, in abitazione, in esercizi commerciali, ma si tratta anche in questo caso di valori nettamente inferiori alla media provinciale. Considerato il periodo 2004-2009 i reati appropriativi sono diminuiti del 13% così come a livello provinciale.

Biennio 2008-2009		
Reati Appropriativi	Tassi ogni 10.000 ab.	
	C3	Trentino
Furti in abitazione	6,9	11,9
Furti in esercizi commerciali	6,1	13,3
Furti su auto in sosta	19,2	23,3
Furti di autovetture	2,2	2,2
Altri furti	53,4	103,3

Fonte: elaborazione Transcrime di dati ISTAT e Ministero dell'Interno (Sistema di Indagine)

Transcrime - Profili di Sicurezza 2010 – pag. 71

Altro importante aspetto legato alla sicurezza è rappresentato dagli incidenti stradali. In generale nel corso degli anni sono state intraprese su tutto il territorio nazionale e provinciale numerose iniziative nel campo della prevenzione degli incidenti e sensibilizzazione della popolazione a riguardo. Ad oggi si è rilevata una riduzione delle conseguenze mortali degli incidenti, grazie ad un progressivo miglioramento dei sistemi di sicurezza dei veicoli, ma anche della viabilità stradale.

Nella Comunità Valsugana e Tesino "gli incidenti stradali con feriti hanno registrato dal 2001 al 2009 un andamento discontinuo, con aumenti e diminuzioni lungo tutto il periodo di riferimento. Nel corso di otto anni, comunque, gli incidenti con feriti sono lievemente diminuiti" ed anche in questo caso i valori risultano inferiori alla media provinciale. Infine, per quanto riguarda gli incidenti mortali nel 2009 in Valsugana e Tesino si sono registrati 0,5 incidenti mortali ogni 1.000 veicoli circolanti, numero molto inferiore a quello registrato nel 2001 (1,2 ogni 1.000 veicoli).

CAPITOLO 3

L'offerta dei servizi

Pagina 50 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
Sito web: www.c3tn.it
e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



3.1 Analisi dell'offerta dei servizi

Si riportano di seguito i principali servizi e interventi erogati dai soggetti che operano sul territorio o che collaborano con il Settore Socio-Assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino nella realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali.

3.1.1 La Comunità Valsugana e Tesino

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova	Ricettività massima
Settore Socio-Assistenziale	Interventi di aiuto e sostegno della persona e del nucleo familiare Interventi sostitutivi e integrativi delle funzioni proprie del nucleo familiare Interventi di prevenzione e promozione Interventi di tutela Interventi di mediazione familiare: spazio neutrale offerto ai genitori per ricercare insieme accordi concreti e soddisfacenti a favore dei figli, attivabile in ogni fase del percorso di separazione o divorzio.	Borgo Valsugana	--
Centro Diurno e Aperto Minori	Servizio a carattere diurno, che sviluppa la sua azione lungo due direzioni integrate e complementari: ↳ attività di carattere animativo finalizzate all'integrazione di minori a rischio con gruppi di coetanei, con realtà associative locali e con altre espressioni del tessuto sociale; ↳ sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento nel tempo. Le attività del Centro Diurno e Aperto Minori vengono progettate in relazione all'anno scolastico, in quanto rappresentano un supporto alle funzioni genitoriali che, per molti versi, necessitano di un sostegno maggiore proprio durante il periodo di impegno formativo dei figli. La specificità del Centro consiste nello sviluppare attività che prevedono la compresenza di minori con condizioni personali e socio-culturali differenti (sia minori a rischio, sia minori senza particolari problematiche).	Borgo Valsugana	20 posti
Centro di Servizi "Villa Prati"	Il Centro di Servizi risponde a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, che vivono nella propria abitazione o in alloggi protetti ed a quelle persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare. Esso si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni, che possono comprendere la cura e l'igiene della persona (bagno assistito, pedicure/manicure, parrucchiere/barbiere), servizi di mensa e di lavanderia. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il Centro di Servizi è anche sede di attività socio-ricreative, culturali, motorie ed occupazionali.	Villa Agnedo	25
Centro Diurno e di Servizi di Cinte Tesino	Il Centro di Cinte Tesino offre due tipologie di servizio: ↳ Centro Servizi: risponde a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, che vivono nella propria abitazione o in alloggi protetti ed a quelle persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare. Esso si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni, che possono comprendere la cura e l'igiene della persona (bagno assistito, pedicure/manicure, parrucchiere/barbiere), servizi di mensa e di lavanderia. ↳ Centro Diurno: si rivolge a anziani e persone parzialmente	Cinte Tesino	20

	autosufficienti, non autosufficienti o con gravi disabilità, che abbisognano di assistenza continuativa.		
Spazi Giovani - Centri di Aggregazione Giovanile	<p>Gli Spazi di aggregazione giovanile – Spazi Giovani sono centri pensati per i giovani, ove si realizzano iniziative con i giovani stessi. L'accesso è libero e gratuito, rivolto alla fascia d'età della scuola media e delle superiori, ma si amplia ai 25 anni su progetti mirati.</p> <p>Sul nostro territorio sono attualmente attivati sei Spazi: a Borgo Valsugana, denominato "Totem" (in collaborazione con il Comuni, che mette a disposizione un proprio operatore), a Bieno, a Tezze di Grigno, a Torcegno, a Marter di Roncegno Terme ed a Castelnuovo e sono ormai una realtà ben inserita nel tessuto sociale di riferimento.</p> <p>Essi offrono spazi liberi per stare insieme, percorsi mirati, incontri e laboratori, in collaborazione con le diverse Amministrazioni comunali di riferimento e con le Associazioni locali.</p>	Bieno Borgo Valsugana Castelnuovo Roncegno Terme Tezze di Grigno (attualmente sospeso per lavori) Torcegno	20 60 15 20 20 20
Piano Giovani di Zona	<p>L'iniziativa ha lo scopo di attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia (preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti) e di sensibilizzare la Comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile ed Assessorato provinciale competente, attraverso l'istituzione di un apposito Tavolo di lavoro. Gli ambiti di attività del Tavolo riguardano tutte quelle azioni che permettono di valorizzare conoscenze ed esperienze da parte dei giovani riguardo alla partecipazione alla vita della Comunità locale e la presa di coscienza da parte di queste rispetto all'esigenza di valorizzare le potenzialità che il mondo giovanile esprime.</p> <p>Il Tavolo del confronto e della proposta, costituito dagli Assessori alle Politiche Giovanili dei Comuni aderenti, ha quali funzioni precipue l'approvazione del bando di finanziamento dei progetti, la valutazione degli stessi e la conseguente approvazione del documento relativo al Piano Giovani di Zona.</p>	Gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino quale ente capofila, con l'adesione di tutti i Comuni del territorio	--
Alloggi Protetti	Sono alloggi destinati ad anziani del tutto o in parte autosufficienti ed a persone a rischio di emarginazione. Gli alloggi protetti sono finalizzati ad offrire ai propri ospiti il massimo di occasioni di vita autonoma loro possibile col minimo di protezione a ciò necessaria e rispondono per dimensione, strutturazione, arredamento, collocazione e modalità di accesso alla finalità di non emarginare l'utente e di promuovere l'autosufficienza dello stesso	Villa Agnedo Cinte Tesino	8 posti (3 alloggi e 2 stanze) 16 posti (9 alloggi)
Servizio Edilizia Abitativa	Gestione finanziamenti pubblici per l'edilizia agevolata Gestione assegnazione alloggi I.T.E.A.	Borgo Valsugana	--

3.1.2 Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP)³³

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova	Ricettività massima
APSP "San Giuseppe"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani	Roncegno Terme	48 4
APSP "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani	Borgo	75 12
APSP "Redenta Floriani"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani Sollievo	Strigno	86 6 1
APSP "Casa di Soggiorno Suor Filippina"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani	Grigno	50 2
APSP "Suor Agnese"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani Sollievo	Castello Tesino	64 3 1
APSP "Piccolo Spedale"	Residenza Sanitaria Assistenziale Casa di Soggiorno per Anziani	Pieve Tesino	57 2

3.1.3 Altre strutture residenziali e semi-residenziali³⁴

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova	Ricettività massima
Fondazione Romani Sette Schmid	Alloggi Protetti	Borgo Valsugana	7 posti (4 alloggi)
Opera Diocesana	Alloggi Protetti (Casa AMA)	Borgo Valsugana	Non pervenuto
Comuni di Torcegno	Alloggi Protetti	Torcegno	Non pervenuto
Opera Diocesana	Centro Servizi (Casa AMA)	Borgo Valsugana	Non pervenuto
Cooperativa sociale Laboratorio Sociale	Centro Occupazionale per disabili	Borgo Valsugana	16
Alloggi per anziani	Alloggi di edilizia abitativa pubblica per anziani di cui alla L.P. 16/90	Bieno Borgo Valsugana Castelnuovo Castello Tesino Grigno Roncegno Terme Ronchi Valsugana Scurelle Torcegno	48 alloggi totali
Centro Socio-Educativo A.N.F.F.A.S. Trentino Onlus	Il Centro Socio Educativo (CSE) è un servizio diurno per disabili che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, ha come obiettivo prioritario mantenere e/o potenziare le abilità. Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, etc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, etc.) dei propri utenti.	Borgo Valsugana	18

³³ Dati pubblicati su: <http://www.upipa.tn.it>

³⁴ Dati pubblicati su: <http://www.trentinosociale.it>

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova	Ricettività massima
Centro Socio-Occupazionale A.N.F.F.A.S. Trentino Onlus	Centri diurno per disabili la cui finalità è quella di favorire l'acquisizione e/o il mantenimento delle abilità tecnico - manuali dei propri ospiti, attraverso la proposta di piccole esperienze "lavorative". Il servizio è rivolto a giovani e/o adulti - anziani con disabilità intellettuale che dopo aver ultimato il percorso scolastico - professionale, non sono riusciti a inserirsi e/o a rimanere nell'ambito dei percorsi lavorativi protetti.	Borgo Valsugana	30
Comunità Alloggio per disabili A.N.F.F.A.S. Trentino Onlus	servizi di accoglienza residenziale, organizzati in unità abitative dotate di una certa autonomia funzionale; sono progettate per piccoli gruppi di persone che richiedono un accompagnamento in forma continuativa e che possono contribuire in modo diverso alla creazione di relazioni di tipo Comunitario, strutturando spazi e tempi del vivere insieme.	Villa Agnedo	10

3.1.4 Volontariato e associazionismo

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Avulss	Gli interventi vengono erogati: ↳ a domicilio: assistenza in caso di malattia, compagnia personale e telefonica- svolgimento di piccoli lavori domestici e di pratiche burocratiche di tipo familiare, passeggiate, accompagnamento presso medici e ambulatori per visite mediche ed accertamenti sanitari, ritiro pensione, accompagnamento per la spesa, alla S. Messa, ecc. ↳ presso le RSA: compagnia e assistenza ospiti, aiuto nella somministrazione dei pasti, animazione (lettura, film..), presenza di volontari durante i soggiorni marini organizzati dalle APSP; ↳ presso la struttura ospedaliera: visita ed assistenza agli ammalati.	Borgo Valsugana Roncegno Terme Telve Samone Strigno
Gaia Gruppo Aiuto Handicap	L'associazione promuove lo studio e la realizzazione di servizi di supporto al nucleo familiare in condizione di bisogno, disagio ed emarginazione sociale, nonché sostegno alle famiglie e in situazione di handicap con interventi diretti.	Borgo Valsugana
Associazione Mano Amica	L'associazione promuove attività ludico-ricreative, ospitalità anziani distribuzione viveri del Banco alimentare (il 2° e il 4° giovedì del mese).	Borgo Valsugana
Conferenza di San Vincenzo	L'associazione promuove il sostegno economico a favore di persone in stato di bisogno, visite domiciliari a persone anziane, ammalate, sole, visite presso la Casa di riposo e l'ospedale, distribuzione di legna da ardere e prodotti per il riscaldamento. La stessa collabora inoltre con Casa AMA per acquisto e distribuzione prodotti alimentari e di consumo ai bisognosi.	Borgo Valsugana e paesi limitrofi
Ecomuseo Lagorai	L'associazione promuove attività di sensibilizzazione e promozione del territorio rivolte alla Comunità ed alle famiglie.	Telve
CASA AMA	L'associazione promuove l'accoglienza di anziani autosufficienti, l'animazione con gruppo di lavoro pomeridiano, la raccolta di indumenti-vestiario, la raccolta/acquisto di alimentari e prodotti freschi per la distribuzione a famiglie bisognose individuate attraverso la segnalazione del Servizio Sociale.	Borgo Valsugana, ma opera in relazione all'intero territorio della Comunità

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Gruppo Giovani di Ospedaletto	Il gruppo promuove la gestione di uno Spazio Giovani, uno spazio ludico-ricreativo per i giovani residenti nel Comuni di Ospedaletto di età dai 14 anni in poi, con iniziative culturali, ricreative, sportive rivolte alla popolazione giovanile residente nella Comunità Valsugana e Tesino	Ospedaletto
Gruppo Giovani del Tesino	Iniziative culturali, ricreative, sportive rivolte alla popolazione giovanile dell'Altopiano del Tesino	Altopiano del Tesino
Gruppo Giovani di Villa Agnedo	Iniziative culturali, ricreative, sportive rivolte alla popolazione giovanile del Comuni di Villa Agnedo	Villa Agnedo
Fondazione "Romani- Sette- Schmid"	La Fondazione gestisce lo stabile omonimo sito a Borgo Valsugana al cui interno trovano collocazione la scuola materna di Borgo Valsugana ed il Centro Socio-Educativo Anffas oltre che una scuola di cucito e ricamo estiva, la Residenza Rododendro e la foresteria Larici, servizi gestiti direttamente dalla Fondazione stessa.	Borgo Valsugana

3.1.5 Il privato sociale

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Cooperativa "La Strada"	Gestione di parte del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD, Assistenza Domiciliare Integrata ed Assistenza Domiciliare Integrata – Cure Palliative) erogato in convenzione per la Comunità Valsugana e Tesino. Gestione del servizio di trasporto dei pasti a domicilio erogato in convenzione per la Comunità Valsugana e Tesino. Gestione, in associazione temporanea di impresa con la Cooperativa "La Casa", dei Centri Diurno e di Servizi di Cinte Tesino e Villa Agnedo in convenzione per la Comunità Valsugana e Tesino.	Borgo Valsugana (la sede legale) Pergine Valsugana
Cooperativa "La Casa"	Gestione, in associazione temporanea di impresa con la Cooperativa "La Strada", dei Centri Diurno e di Servizi di Cinte Tesino e Villa Agnedo in convenzione per la Comunità Valsugana e Tesino.	Rovereto
Associazione Provinciale per i Minori (APPM)	Co-gestione del Centro Diurno e Aperto Minori Sosta Vietata" di Borgo Valsugana e degli Spazi Giovani – Centri di Aggregazione Giovanile del territorio, in convenzione per la Comunità Valsugana e Tesino Interventi educativi a domicilio Interventi di Spazio Neutro Gestione di strutture residenziali e semi-residenziali per minori	Trento
ANFFAS	Interventi educativi, terapeutici, riabilitativi e ricreativi per disabili presso il Centro Socio Educativo Percorso di orientamento, formazione e inserimento al lavoro nell'ambito del Progetto Per.La Centro di formazione professionale Centro Socio-Occupazionale Interventi educativi individualizzati Comunità Alloggio	Borgo Valsugana Villa Agnedo

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Cooperativa CS4	Gestione strutture a carattere diurno per disabili finalizzate alla crescita evolutiva attraverso interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali (CSE) Interventi educativi a domicilio	Pergine Valsugana
Cooperativa Progetto '92	Gestione di strutture residenziali e semiresidenziali per minori e neo maggiorenni Interventi di Spazio Neutro Interventi educativi a domicilio Centro di Socializzazione al lavoro	Trento
Cooperativa Sociale "Senza Barriere" ONLUS	Cooperativa sociale che promuove l'integrazione di soggetti socialmente svantaggiati con l'obiettivo di creare opportunità di inserimento sociale e culturale di persone affette da gravi menomazioni fisiche e sensoriali. Attività di prevenzione delle patologie dovute a sedentarietà attraverso azioni di educazione e rieducazione motoria di soggetti disabili, minori e anziani.	Scurelle
Altre strutture residenziali	Accoglienza residenziale di minori, adulti, disabili con predisposizione di progetti educativi individualizzati	Al di fuori del territorio della Comunità. Prevalentemente Trento e Rovereto

3.1.6 I servizi per la prima infanzia

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova	Ricettività massima
Asilo Nido Comunale "Arcobaleno" di Borgo Valsugana	Struttura educativa destinata ai bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni e che precede l'ingresso alla scuola dell'infanzia (o scuola materna).	Borgo Valsugana	45 posti
Asilo Nido Comunale di Carzano		Carzano	24 posti a tempo pieno e 8 posti part-time
Asili Nido privati: "Bottega di Geppetto" Castelnuovo Cooperativa Insieme Lagorai – Samone	Struttura educativa destinata ai bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni e che precede l'ingresso alla scuola dell'infanzia (o scuola materna).	Castelnuovo Samone	25 posti 10 posti

3.1.7 I servizi educativi e scolastici

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Scuole materne provinciali	Ambiente educativo di esperienze concrete e apprendimento riflessivo nei diversi ambiti della vita dei bambini in preparazione della scuola primaria. Si rivolge ai bambini da 3 a 6 anni. Non ha carattere di obbligatorietà.	<i>Circolo 1:</i> Borgo Valsugana Grigno Ospedaletto Pieve Tesino Scurelle Strigno Tezze Valsugana <i>Circolo 2:</i> Bieno Castello Tesino Novaledo Villa Agnedo
Scuole materne federate	Ambiente educativo di esperienze concrete e apprendimento riflessivo nei diversi ambiti della vita dei bambini in preparazione della scuola primaria. Si rivolge ai bambini da 3 a 6 anni. Non ha carattere di obbligatorietà.	<i>Federazione:</i> Marter di Roncegno Terme Roncegno Terme Ronchi Valsugana Telve Telve di sopra Torcegno
Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana	L'Istituto è, nell'ambito del sistema educativo provinciale, ente dotato di personalità giuridica e di autonomia funzionale. Gestisce due istituti di istruzione primaria e due di istruzione secondaria. Istituti di istruzione primaria: <ul style="list-style-type: none">• scuola primaria di Borgo Valsugana "Vittorino da Feltre"• scuola primaria di Grigno. Istituti di istruzione secondaria di primo grado: <ul style="list-style-type: none">• scuola media di Borgo Valsugana "Ora e Veglia"• scuola media di Grigno.	Borgo Valsugana (sede centrale) Grigno
Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino	L'Istituto comprensivo di Strigno e Tesino è composto da sette scuole elementari e da due scuole medie. Istituti di istruzione primaria: <ul style="list-style-type: none">• Scuola elementare di Samone• Scuola elementare di Scurelle• Scuola elementare di Ospedaletto• Scuola elementare di Strigno• Scuola elementare di Villa Agnedo• Scuola elementare di Pieve Tesino• Scuola elementare di Castello Tesino Istituti di istruzione secondaria di primo grado: <ul style="list-style-type: none">• Scuola Media di Castello Tesino• Scuola Media di Strigno	Strigno (sede centrale) Samone Scurelle Ospedaletto Strigno Villa Agnedo Pieve Tesino Castello Tesino Castello Tesino Strigno

<p>Istituto Comprensivo Centro Valsugana</p>	<p>Istituti di istruzione primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola elementare di Novaledo • Scuola elementare di Marter di Roncegno Terme • Scuola elementare di Roncegno Terme • Scuola elementare di Ronchi Valsugana • Scuola elementare di Torcegno • Scuola elementare di Telve di Sopra • Scuola elementare di Telve • Scuola elementare di Castelnuovo <p>Istituti di istruzione secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Media di Roncegno • Scuola Media di Telve 	<p>Roncegno Terme (sede centrale)</p> <p>Novaledo Marter di Roncegno Roncegno Terme Ronchi Valsugana Torcegno Telve di Sopra Telve Castelnuovo</p> <p>Roncegno Terme Telve</p>
<p>Istituto di Istruzione Superiore "Alcide Degasperi"</p>	<p>Offerta formativa scuole superiori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione, finanza e marketing (ex IGEA) • Liceo delle Scienze umane • Relazioni Internazionali per il Marketing (ERICA) • Istituto tecnico costruzioni ambiente e territorio (ex progetto 5) • Liceo Scientifico • Liceo Scientifico delle Tecnologie Applicate <p>Corsi serali (SIRIO):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso Ragionieri • Corso Geometri • Corso Dirigenti di Comunità 	<p>Borgo Valsugana</p>
<p>Centri di Formazione Professionale ENAIP</p>	<p>Offerta formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatore Elettrico • Operatore alle Lavorazioni Meccaniche • Operatore Termoidraulico • Operatore ai Servizi d'impresa 	<p>Borgo Valsugana</p>
<p>Opera Armida Barelli</p>	<p>Corso di formazione per Operatore Socio-Sanitario</p>	<p>Olle di Borgo Valsugana</p>

3.1.8 I Servizi sanitari

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Presidio ospedaliero "San Lorenzo"	Interventi di diagnosi e cura	Borgo Valsugana
Centro di Salute Mentale	Visite specialistiche Psicoterapia individuale e di gruppo Somministrazione test psicodiagnostici Impostazione terapia farmacologica Coordinamento del progetto terapeutico riabilitativo individuale Incontri multidisciplinari	Borgo Valsugana
Psicologia Clinica	Attività psicologica per la promozione ed il recupero personale	Borgo Valsugana
Neuropsichiatria Infantile	Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie e dei disturbi neuromotori e sensoriali di origine congenita ed acquisita, dei ritardi e dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, delle difficoltà e delle alterazioni dello sviluppo psicologico, affettivo e relazionale che riguardano i minori di età.	Borgo Valsugana
Unità Operativa Cure Primarie	Sede dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.) per la valutazione multidimensionale del bisogno sociosanitario al fine di indirizzare l'utenza verso la risposta/piano assistenziale maggiormente adeguato. L'U.V.M. è uno strumento operativo per la valutazione di bisogni sociosanitari di tipo complesso (compresenza del bisogno sanitario e sociale) finalizzato all'individuazione, nell'ambito delle risorse disponibili, degli interventi che meglio rispondono alle effettive esigenze della persona. Assistenza infermieristica domiciliare e ambulatoriale. Assistenza domiciliare integrata (ADI): programma di assistenza integrato tra le diverse figure professionali sociali e sanitarie a fronte di bisogni assistenziali complessi. Questa tipologia assistenziale comprende anche le Cure Palliative (ADI CP). Assistenza domiciliare programmata (ADP): programma di assistenza attuato dal medico di famiglia e/o dall'infermiere e indicato per pazienti non deambulanti, per lo più affetti da patologie degenerative croniche stabilizzate e semplicemente assistibili a domicilio con visite programmate periodiche del medico di medicina generale e/o dell'infermiere.	Borgo Valsugana
Servizio di Alcologia	Sostegno agli individui con problemi alcolcorrelati ed ai loro familiari Lavoro di rete Consulenze per persone inviate alla Commissione medico-legale (patenti) Programmi di prevenzione e promozione della salute Attività di sensibilizzazione della popolazione	Borgo Valsugana
Consultorio per il singolo, la coppia e a famiglia	Interventi sociali su problematiche di coppia e familiari Assistenza al minore in caso di violenze/maltrattamenti Assistenza/sostegno alla gravidanza Interventi di educazione alla salute e promozione del benessere Colloqui psicologici di consultazione individuali, di coppia e familiari Incontri di preparazione alla nascita Psicoterapia di coppia/individuale Attività di prevenzione attraverso screening Visite ginecologiche	Borgo Valsugana

Ser.T	Trattamento delle dipendenze Percorsi di reinserimento sociale Accompagnamento a percorsi di inserimento lavorativo Sostegno psico-sociale Sostegno familiare Terapia farmacologica	Trento
-------	--	--------

3.1.9 Altri soggetti

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Agenzia del Lavoro Ufficio di Collocamento	Accoglienza, informazione, orientamento professionale e definizione di progetti lavorativi Formazione e riqualificazione professionale Servizio incontro/domanda e offerta Inserimento lavorativo disabili	Borgo Valsugana
Agenzia Provinciale per l'assistenza e previdenza integrativa	<p>l'Agenzia gestisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi previsti dalle leggi regionali in materia di previdenza integrativa e pacchetto famiglia volti a sostenere la cura e l'educazione dei figli, la copertura previdenziale di alcune categorie di lavoratori e la tutela previdenziale del lavoro casalingo, nonché le rendite previste a fronte di specifiche condizioni connesse con lo svolgimento dell'attività lavorativa; • le provvidenza a carattere continuativo in favore dei ciechi civili, dei sordomuti, dei mutilati e degli invalidi civili; • i contributi previsti a sostegno dell'attività svolta dagli enti di patronato; • gli aspetti amministrativi e contrattuali riguardanti l'applicazione dell'ICEF anche per quanto riguarda le procedure di accreditamento dei soggetti cui affidare l'incarico per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione per via telematica delle dichiarazioni riguardanti la valutazione della condizione economica familiare e il coordinamento del comitato tecnico di esperti ICEF; • gli interventi di sostegno economico volti al soddisfare i bisogni generali delle famiglie (Reddito di garanzia); • altri interventi individuati nell'ambito del fondo per la famiglia attribuiti con deliberazione della Giunta provinciale. 	Trento
Patronati	<p>Enti di diritto privato che svolge un servizio di pubblica utilità. In particolare, tra le varie prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenze per esigenze contributive e previdenziali • consulenza su questioni lavorative • informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza in Italia • consulenze a favore di soggetti invalidi 	Borgo Valsugana (INAS/ACLI/INCA/ COLDIRETTI/ SAPI ARTIGIANI) Trento (ITAL)
Cinformi	Sportello periferico della Provincia Autonoma di Trento. Il Centro informativo per l'immigrazione è un'unità operativa del Servizio per le politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento. Il Cinformi facilita l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi pubblici e offre informazioni e consulenza sulle modalità di ingresso e soggiorno in Italia, nonché supporto linguistico e culturale. Il Cinformi svolge attività anche nel campo della Comunicazione tra gli attori sociali, della casa, dello studio e della ricerca, dell'accoglienza delle persone che necessitano di protezione internazionale e umanitaria.	Trento Borgo Valsugana (presso il Centro per l'impiego)
Tribunale per i Minorenni di Trento	Il Tribunale per i Minorenni (T.M.) è un organo specializzato dell'amministrazione della giustizia, che è stato istituito con R.D. n. 1404/34, convertito nella legge n. 835/35.	Trento

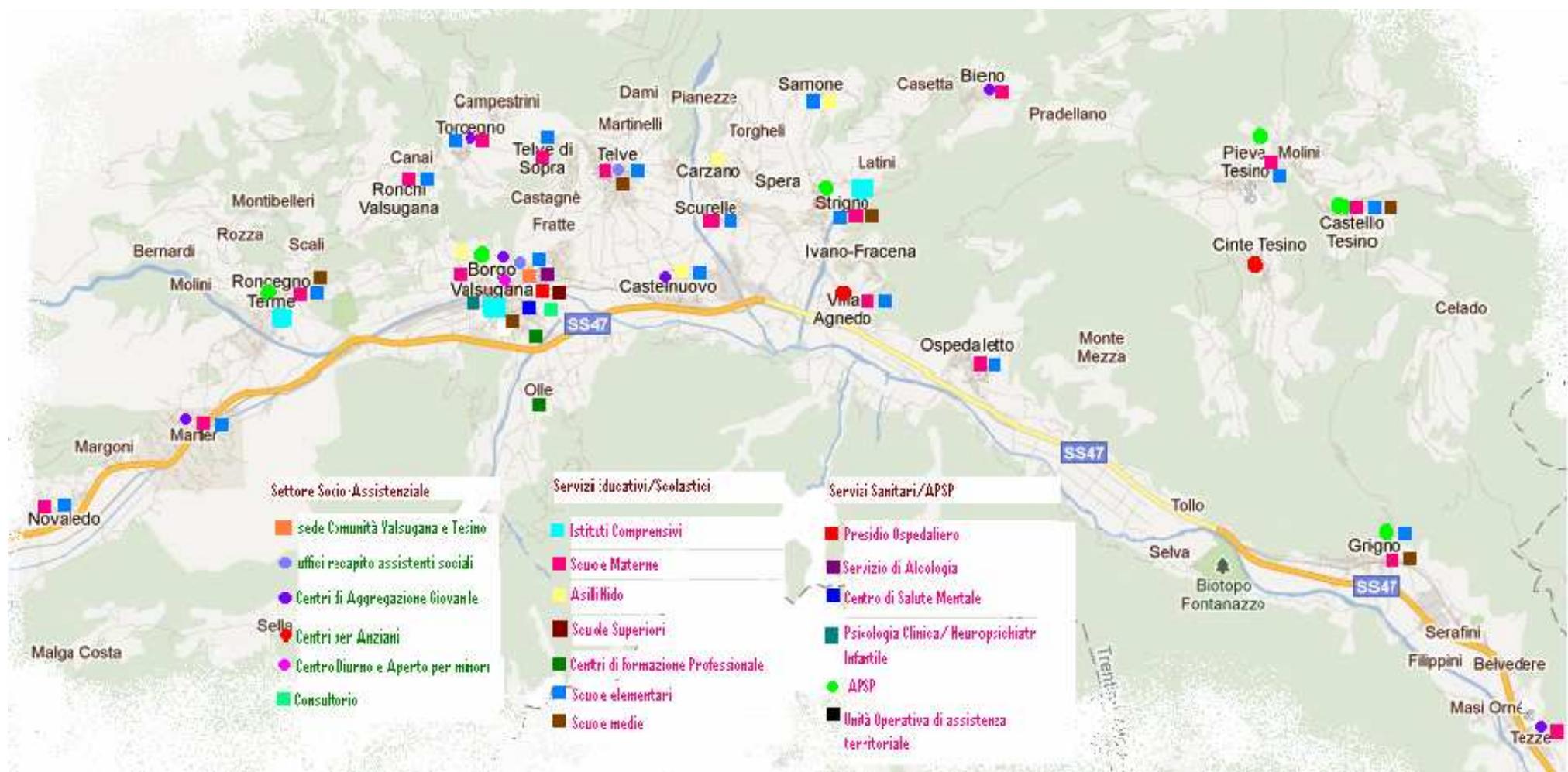
	<p>Il T.M. esercita la giurisdizione in materia penale, civile ed amministrativa.</p> <p>In materia <i>penale</i> il T.M. ha competenza esclusiva: giudica infatti, di tutti i reati commessi da un soggetto durante la minore età, anche se commessi in concorso con persone adulte</p> <p>La competenza del T.M. in materia <i>civile</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al T. M. spettano gli interventi a tutela dei minori i cui genitori non adempiono in modo adeguato o non adempiono affatto ai loro doveri nei confronti dei figli; • giudizio sull'idoneità all'adozione internazionale delle coppie aspiranti e provvede a rendere efficaci in Italia i provvedimenti stranieri di adozione; • sceglie inoltre le coppie per l'adozione di bambini italiani dichiarati adottabili. Alla fine del periodo di affidamento preadottivo pronuncia l'adozione, sia internazionale, che nazionale. <p>Il T.M. ha anche una competenza <i>amministrativa</i> che riguarda interventi educativi a favore di adolescenti in difficoltà (artt. 25 e 25 bis del R.D. 1404/34).</p> <p>In tutte le materie di propria competenza, caratteristica importante dell'attività del T.M. è quella di avvalersi della collaborazione dei Servizi socio-assistenziali e sanitari.</p>	
Tribunale Civile e Penale di Trento	<p>Il Tribunale Civile e Penale ha seguenti competenze (si riportano solo le competenze attinenti il diritto di famiglia):</p> <ul style="list-style-type: none"> • civile in materia di separazioni e divorzi • penale in materia di reati alla persona • amministrazione di sostegno • interdizione • inabilitazione 	Trento
Giudice Tutelare	<p>Funzioni in materia di tutela delle persone, particolarmente i soggetti più deboli come i minori e gli incapaci, con riguardo agli aspetti sia patrimoniali, che non patrimoniali</p> <p>Ha competenze in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • amministrazione di sostegno • interdizione • inabilitazione 	Trento

3.1.10 Altre iniziative sul territorio

Denominazione	Descrizione interventi	Dove si trova
Progetto "Libera-Mente" <i>Comunità Valsugana e Tesino</i>	<p>Libera-Mente è un progetto promosso dal Settore Socio-Assistenziale a supporto delle famiglie nell'ottica della conciliazione dei tempi della vita familiare.</p> <p>Il progetto propone delle iniziativa di carattere socio-educativo in ambito scolastico, in collaborazione con i tre Istituti Comprensivi del territorio. L'offerta è destinata alle famiglie con bambini che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, garantendo un supporto nel momento in cui si trovino in difficoltà nell'assicurare un adeguato collocamento dei figli durante i pomeriggi in cui non sono previste attività didattiche nelle varie scuole.</p>	<p><i>Modulo base:</i> Borgo Valsugana Strigno Telve Roncegno Terme</p> <p><i>Modulo estivo:</i> Borgo Valsugana Carzano Ivano Fracena Ospedaletto Scurelle Spera Villa Agnedo</p>

<p>Progetto "Stazione Famiglie" <i>Comunità Valsugana e Tesino, con la collaborazione dei Comuni di Borgo Valsugana e Roncegno Terme</i></p>	<p>"Stazione famiglie" è un progetto pensato e voluto dal Settore Socio-Assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, in stretta sinergia con i due Comuni di Borgo Valsugana e Roncegno Terme che mira all'attivazione all'interno della Comunità di un circuito virtuoso di risorse e di relazioni, che aiutino la famiglia a riappropriarsi del suo tempo di vita, per investire energie che ridiano sostanza al naturale ruolo educativo, potenziando le abilità di vita dei diversi componenti e del nucleo nel suo insieme e sostenendo le insostituibili relazioni che la definiscono e la fanno crescere nel benessere.</p> <p>La filosofia che sottende al progetto è quella dell'<i>empowerment</i> Comunitario. Quello che si intende attivare è quindi un percorso fatto di luoghi, tempi, pensieri ed azioni, in grado di ridare identità sociale alla dimensione affettivo-educativa della famiglia e che coinvolga i diversi attori della Comunità, centrando l'attenzione sulle relazioni familiari, accogliendole nello spazio e nel tempo ad esse dedicato ed aiutandole ad inventare nuove strategie di risposta ai bisogni da loro espressi.</p>	<p>Comunità Valsugana e Tesino Borgo Valsugana Roncegno Terme</p>
<p>"Pomeriggio insieme" <i>Comuni di Castelnuovo</i></p>	<p>Servizio mensa e pomeriggio di laboratori creativi, gioco libero e aiuto compiti, nella giornata di chiusura pomeridiana della scuola primaria, organizzato dall'Amministrazione comunale.</p>	<p>Castelnuovo</p>
<p>Ludoteca Estiva <i>Comuni di Borgo Valsugana</i></p>	<p>Intrattenimento ludico-educativo per minori 3-6 anni</p>	<p>Borgo Valsugana</p>
<p>Corsi Lingua <i>Comuni di Borgo Valsugana</i></p>	<p>Corsi per integrazione linguistica rivolti specificatamente a mamme straniere ed adulti stranieri</p>	<p>Borgo Valsugana</p>
<p>Università della Terza Età e del tempo disponibile <i>Comuni di Borgo Valsugana</i></p>	<p>Corsi culturali e di educazione motoria rivolti alla fascia adulta (<i>over 35</i>)</p>	<p>Borgo Valsugana</p>
<p>Azione 10</p>	<p>Progetti di recupero sociale e reinserimento occupazionale</p>	<p>Borgo Valsugana Roncegno Terme</p>
<p>"Progetto Bussola" <i>Comuni di Borgo Valsugana</i></p>	<p>Progetto dal Comuni di Borgo Valsugana destinato ai minori tra 0 e 11 anni, che prevede attività diversificate per le differenti fasce di età. Gli interventi progettuali rispondono alle esigenze espresse dalle famiglie e sono complementare ai servizi offerti dal mondo scolastico e dai Servizi Sociali territoriali.</p>	<p>Borgo Valsugana</p>

3.1.11 Distribuzione territoriale dei servizi pubblic



Pagina 63 di 190

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592

P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229

Sito web: www.c3tn.it

e-mail: comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. IT-000762

